



INDICE

PREMESSA	pag. 3
NOTE METODOLOGICHE	pag. 8
ORGANIGRAMMA	pag. 9
SETTORE POLITICHE DI COORDINAMENTO.....	pag. 10
SETTORE DIREZIONE ORGANI ISTITUZIONALI.....	pag. 29
SETTORE AFFARI GENERALI E DI SUPPORTO	pag. 44
SETTORE RISORSE UMANE - FORMAZIONE - LAVORO	pag. 80
SETTORE BILANCIO	pag. 106
SETTORE POLITICHE DELLA SCUOLA E SOCIALI	pag. 129
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E FABBRICATI	pag. 149
SETTORE VIABILITA'	pag. 176
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE	pag. 194
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – TRASPORTI	pag. 222
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA A.T.O. 4	pag. 240

POLITICA E SOCIETA' CIVILE, UNA CONVERGENZA POSSIBILE

Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dei dubbi, non già di raccogliere certezze (Norberto Bobbio, 1955)

PREMESSA

Appare difficile individuare un fine preminente proprio della politica, più di quanto si possa fare per l'economia (l'utile), o per la morale (il bene). La politica, infatti, assume contenuti multiformi legati alla discrezionalità delle scelte tra alternative diverse, nell'assunzione di decisioni che avranno conseguenze sulla collettività. Nell'interesse di quest'ultima, l'esigenza fondamentale da risolvere è quella dell'equa distribuzione dei valori e delle risorse, rispettando la pluralità degli orientamenti che trovano una bilanciata composizione attraverso il dialogo e la mediazione, secondo i moduli di una prassi liberale, democratica e socialmente includente.

In una prospettiva statica, le attività politiche sono relative ad aree definite e determinate; ma, in un'ottica più dinamica, esse possono riguardare la costruzione di nuovi assetti o la trasformazione di quelli esistenti, i cui effetti si ripercuotono sulla vita quotidiana dei cittadini. Cittadini che il legislatore ridefinisce spesso come “*clienti*”, per la posizione di centralità che viene loro riconosciuta. Essi però non hanno la possibilità di scegliere tra “*fornitori*” diversi, pertanto non si rivelano “*clienti*” ma “*utenti*”, necessitando di un'attenzione speciale che tenga conto degli esiti finali delle decisioni politiche assunte. Perché ciò si realizzi ci si deve interrogare continuamente sulle questioni affrontate, sulle modalità approntate e sui risultati conseguibili, consapevoli che l'assoluto è inattuabile e forse inesistente, che tutto può essere riconsiderato, riesaminato, rinegoziato e rimodulato in vista di quello che dovrebbe essere il fine, primo e ultimo, della politica: creare le migliori condizioni di vita possibili per la società civile. Nonostante lo stato di strutturale debolezza legato all'impossibilità della scelta sopra accennata, la società civile, anche per la globale recessione economica che l'affligge, oggi più che mai non sembra disposta a rivestire un ruolo passivo nelle decisioni che la riguardano. Potentissima è la freccia al suo arco: **il voto**.

LA PROVINCIA DI LATINA E LA SUA COLLETTIVITA' TRA RITARDI E INCERTEZZE

La Provincia di Latina, al pari delle altre Province italiane, è interessata da misure politiche e normative che ne ridisegnano confini e competenze. Tali provvedimenti impattano sensibilmente sui suoi assetti strutturali e organizzativi, con ricadute inopportune sui cittadini, in nome di un presunto risparmio. Ma se la maggior parte delle funzioni non viene ripensata in un'ottica di

snellimento, semplificazione e razionalizzazione dei costi, prevedendone unicamente il trasferimento ad altro Ente – peraltro non ancora compiutamente realizzato - quale può essere il risparmio conseguibile?

E come potrebbe il cittadino trarre beneficio da una allocazione di funzioni provinciali ad organismo territorialmente più distante che, quantomeno nell'immediato, per via della necessaria riorganizzazione non potrà che rallentare l'erogazione del servizio, quando non addirittura ridurne drasticamente la qualità? Ma la "*qualità*" è ancora un obiettivo appetibile per il legislatore? E allora perché spazzare via anni di faticoso lavoro imperniato sul principio di sussidiarietà, definito in modo da comportare l'attribuzione della generalità delle funzioni amministrative per la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo delle comunità locali all'Ente territorialmente e funzionalmente più vicino al cittadino? Appare evidente il drastico dietrofront: funzioni svolte per il territorio in materia di turismo, agricoltura, caccia, pesca, industria, formazione professionale, politiche attive del lavoro, tornano al mittente (Regione o Stato), con buona pace del concetto di vicinanza finora tanto osannato da ogni schieramento politico.

Queste ed altre storture non sfuggono ai magistrati della Corte dei Conti che, nella relazione con cui riferiscono al Parlamento su "Il riordino delle Province" (deliberazione n. 17 del 30 aprile 2015), illustrano le principali criticità e i loro effetti nel processo di riforma in atto. Partendo dalla legge n. 56/2014, il riordino avrebbe dovuto procedere secondo un iter articolato in una serie di passaggi, primo fra tutti l'individuazione delle funzioni fondamentali che restano affidate alle Province e di quelle non fondamentali da attribuire agli altri Enti. A ciò doveva seguire la quantificazione dei costi necessari per la gestione di entrambi i tipi di funzioni, con contestuale determinazione delle risorse umane, strumentali ed organizzative. L'intero processo doveva essere condotto dagli attori istituzionalmente preposti (Regioni ed Enti locali) sulla base dei criteri individuati negli atti preordinati: la correlazione fra funzioni e risorse, la garanzia dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché l'attribuzione agli Enti subentranti delle risorse prima spettanti alle Province per le funzioni oggetto di riordino, con la garanzia – in ossequio alle vigenti disposizioni - dell'attiva partecipazione in ogni fase delle rappresentanze sindacali. A fronte di tale iter procedurale, le disposizioni recate dalla Legge di stabilità per il 2015, e ancora prima l'accordo dell'11 settembre 2014 ed il D.p.c.m. del 26 settembre 2014, hanno introdotto novità che, in parte, vanificano l'anzidetta procedimentalizzazione. In particolare, la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) al comma 418 individua - in virtù del venir meno della spesa per le funzioni transitanti in altri Enti - il contributo triennale richiesto alle Province per il risanamento della finanza pubblica, pari a 1 miliardo di euro per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017. Ai sensi del successivo comma 420, è fatto divieto alle Province di ricorrere a mutui, se non per spese rientranti nelle funzioni dell'edilizia scolastica e della costruzione e manutenzione delle strade. I prelievi sulle risorse provinciali imposti dalla Legge di Stabilità, peraltro, si aggiungono a quelli già previsti per il 2015 dal d.l. n. 66/2014 e intervengono ancor prima che sia possibile conoscere la distribuzione delle competenze fra Province ed altri Enti e senza considerare l'invarianza, almeno temporanea, delle necessità finanziarie. Si verifica, quindi, che ad esercizio finanziario 2015 inoltrato, l'onere della spesa che doveva essere trasferito, resta ancora in carico alle Province generando un effetto distorsivo sugli equilibri di bilancio.

Anche la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha esaminato lo stato dell'attuazione della l. n. 56/2014, con particolare riguardo alle questioni critiche connesse agli aspetti finanziari e

al personale, osservando che, con la Legge di Stabilità 2015, il principio della corrispondenza tra funzioni e loro copertura finanziaria risulta fortemente compromesso, in conseguenza dei rilevanti tagli e degli automatismi finanziari operati nei confronti di tutto il sistema delle autonomie territoriali. Dello stesso avviso l'UPI (Unione Province Italiane), che rileva come la l. n. 190/2014 impone un taglio della spesa ma non del personale, che nel frattempo resta a carico delle Province, in attesa di ricollocamento presso lo Stato, le Regioni e i Comuni. Le Province nel 2015 si trovano quindi a dovere gestire gli stessi servizi, poiché quasi nessuna legge regionale è stata approvata, con oltre 1 miliardo in meno a disposizione e la spesa per il personale – circa 2 miliardi – che resta immutata. A conferma della irragionevolezza che sta assumendo la riforma in atto - a tratti tragica e a tratti grottesca - giunge la sentenza della Corte costituzionale 24 luglio 2015, n. 188 che, in apparenza, riguarda esclusivamente una vicenda istituzionale della Regione Piemonte, ma la cui aderenza di contenuti al caso nostro non sfugge all'osservatore medio, tantomeno a quello più avveduto. La Consulta, dichiarando l'illegittimità costituzionale di due leggi di bilancio della Regione Piemonte, nelle parti che “non consentono di attribuire adeguate risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dalla legge regionale alle Province”, ha consacrato il principio della simmetria tra risorse e modalità operative della gestione. Quindi, in linea teorica, vi deve essere una rispondenza tra livello delle prestazioni richieste con lo svolgimento delle funzioni e livello delle risorse necessarie. Se questa simmetria viene scardinata, per cui l'Ente destinatario del conferimento delle funzioni continua ad essere chiamato a svolgerle con i medesimi requisiti quantitativi e qualitativi, ma le risorse disponibili si riducono in modo drastico, tale da rendere impossibile lo svolgimento dei compiti assegnati, la riduzione viola in modo indubitabile l'ordinamento giuridico e costituzionale. Non che allo Stato o alle Regioni o, comunque, a un Ente titolare del potere di delegare o conferire funzioni ad altri Enti sia vietato di rivedere la portata delle risorse da trasferire per la loro gestione, ma le possibilità di ridimensionamento incontrano dei limiti. Vige il principio, cioè, che le riduzioni di risorse non devono pregiudicare lo svolgimento delle funzioni. Ogni stanziamento deve essere accompagnato da scopi appropriati e proporzionati alla sua misura: in assenza di un progetto di riorganizzazione condiviso, i tagli ai trasferimenti si pongono in contrasto con i più elementari canoni della ragionevolezza. L'entità della riduzione delle risorse necessarie per le funzioni trasferite o delegate alle Province si riverbera necessariamente anche sull'autonomia di queste ultime, nella misura in cui non consente di finanziare le funzioni a loro attribuite.

Chiunque legga la sentenza 188/2015 della Corte costituzionale non può fare a meno di astrarsi dal caso concreto da essa affrontato, per paragonarlo alla situazione innescata dalla legge 190/2014 e rendersi conto che le due fattispecie sono totalmente sovrapponibili.

La Consulta, infatti:

- a) boccia due leggi di bilancio della Regione Piemonte; la legge 190/2014, in quanto Legge di Stabilità per il 2015, ha la medesima natura di quelle piemontesi;
- b) considera “irragionevole” la percentuale di riduzione dei trasferimenti della Regione Piemonte; la legge 190/2014 comporta per le Province una riduzione del volume di spesa che, sommandosi alle misure finanziarie degli anni precedenti, si traduce in un taglio complessivo di circa il 65 per cento;

c) considera le leggi della Regione Piemonte ulteriormente irragionevoli perché non accompagnate da correlate misure che ne possano giustificare il ridimensionamento con il recupero di efficienza o una riallocazione di parte delle funzioni a suo tempo conferite. La legge 56/2014 ha previsto un meccanismo di riallocazione delle funzioni provinciali non fondamentali tale per cui agli Enti destinatari delle stesse fossero attribuiti personale, patrimonio, strumentazioni e risorse delle Province. In assoluta simmetria, la legge 190/2014 sconvolge questo processo di riallocazione.

A leggere la sentenza della Consulta 188/2015, dunque, non pare vi possano essere molti dubbi sull'assoluta incostituzionalità della riforma Delrio, come manipolata e peggiorata dalla Legge di Stabilità 2015.

Ma, al di là dei giudizi di costituzionalità o meno, che restano di competenza esclusiva della Consulta, la specularità tra l'azione posta in essere dalla Regione Piemonte, conclamata come incostituzionale, e quella del Governo è impressionante.

“Affermare, pertanto, che la riforma delle Province risulti irragionevole, priva di un progetto di riallocazione delle funzioni, penalizzante sul piano finanziario per le Province, tale da non consentire lo svolgimento delle funzioni, non è per assumere un atteggiamento a priori “pro Province”. Le Province possono anche essere riformate o abolite. Il fatto gravissimo è che il modo con cui Governo e Parlamento hanno proceduto verso questa scelta è, alla luce della giurisprudenza costituzionale, platealmente irrazionale, erroneo, inefficace, vessatorio e ai limiti del dilettantesco”. (Luigi Olivieri, 31 luglio 2015)

OTTOBRE 2015, QUALE PROSPETTIVA?

Si ha un'azione razionale “solo là dove un attore ha una conoscenza sufficiente del fine da realizzare così come dei diversi mezzi idonei a una sua positiva attuazione”
(Alfred Schutz, 1979)

La citazione sembra in contraddizione con quella d'apertura, ma non lo è affatto. Anzi, è degna figlia di una riflessione profonda e sofferta proprio sul pensiero iniziale: *“Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dei dubbi, non già di raccogliere certezze”*. Tanti, troppi i dubbi emersi in questo breve prologo sullo scenario attuale delle Province italiane, tra cui la nostra che, nonostante gli oltre 23 milioni di euro prelevati per il concorso alla finanza pubblica, può ancora considerarsi virtuosa. Ma per quanto? E come sarà possibile continuare, con risorse amputate, a garantire livelli minimi essenziali di prestazioni ai cittadini? E il nostro personale? Per quanto tempo ancora dovrà fare i conti con quel senso di indeterminatezza sul proprio futuro lavorativo? Non solo i sovranumerari chiamati a seguire la funzione di riferimento, pur se ancora non si sa quando e dove, ma anche chi resta, che dovrà vedersela con piani di riassetto per ristrutturare e riorganizzare, alla luce del nuovo perimetro di competenza - peraltro ancora da chiarire - delle funzioni fondamentali. Il tempo stringe, poiché il processo di riordino si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2016. Posto però che ciò realmente avvenga, chi e come compenserà le Province, i loro dipendenti e soprattutto i cittadini per il disagio, la confusione, e il

“nonsense” generato dalla carenza di una progettualità condivisa? Forse è questa la parola chiave: condivisione. Solo riuscendo a partecipare attivamente e proficuamente alla definizione del nostro destino - in quanto portatori privilegiati di conoscenze - possiamo ipotizzare una prospettiva evolutiva ragionata e razionale. Siamo ancora in tempo...

Il Presidente
Eleonora Della Penna

NOTE METODOLOGICHE

L'attuazione del processo di riordino delle Province ha subito incertezze e ritardi, dovuti al susseguirsi spesso incoerente di disposizioni normative e governative, che hanno creato notevoli disagi nello svolgimento delle funzioni di competenza, a tutt'oggi immutate. Ad aggravare la situazione l'onere legato all'adozione di documenti programmatici che, per come sono definiti, non sembrano in grado di cogliere la specificità dell'Ente nella delicata fase di trasformazione in cui si trova. Forse si dovrebbe riflettere sull'opportunità di elaborare un documento su misura per le Province, funzionale a una migliore costruzione del Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione, che quest'anno vengono approvati a meno di tre mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario, per un anomalo slittamento di termini scaturito dal caos e dall'indeterminatezza della riforma in atto. Ciò ne ha determinato la trasformazione da documenti di programmazione in documenti di rendicontazione. Tant'è che il Peg, il quale definisce gli obiettivi da assegnare ai responsabili dei servizi, coerentemente ai contenuti di bilancio, si traduce in uno strumento programmatico solo per l'ultimo trimestre, rappresentando per lo più una sorta di verifica e presa d'atto dei risultati finora conseguiti. Il merito di questi risultati va all'intenso impegno di tutta la macchina burocratica dell'Ente, che ha lavorato incessantemente per non tradire il mandato conferito dai cittadini, anche se per la prima volta in maniera indiretta.

Sin dall'inizio dell'anno una sorta di Peg virtuale ha infatti guidato l'amministrazione nella individuazione e realizzazione di indirizzi e obiettivi definitisi man mano, attraverso un'attiva e costante dialettica tra ruoli politici e ruoli tecnici, con il supporto e il coordinamento della struttura di staff Riassetto Istituzionale, competente per la predisposizione del documento. Per via della difficile e confusa situazione economica e normativa in cui si trova l'amministrazione, si è scelto di privilegiare obiettivi che traducono operativamente gli indirizzi strategici definiti per assicurare la prosecuzione delle attività nevralgiche per la collettività. Obiettivi strategici vengono formulati anche in materia di Trasparenza ed Anticorruzione, per rinviare l'etica professionale e scongiurare i fenomeni di corruzione.

A questi obiettivi - particolarmente vitali per l'Ente - si aggiungono quelli gestionali, con natura operativa rispetto alle funzioni di competenza. In tal modo si completa il processo di definizione delle azioni finalizzato al perseguimento della mission aziendale che, nonostante le risorse limitate, è orientata al miglioramento della qualità dei servizi erogati. La misurazione della qualità e, conseguentemente, dell'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, si rileva attraverso la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi affidati ai dirigenti e ai dipendenti che li coadiuvano, conformemente all'art. 169 del d.lgs. 267/2000 e s.m., che unifica organicamente nel Peg il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance. Al raggiungimento degli obiettivi strategici ed intersettoriale partecipano tutti i dipendenti assegnati a ciascun settore. La misurazione della performance del Segretario generale in quanto affidatario di funzioni proprie e della struttura di staff "extra dotazione organica" di livello dirigenziale denominata Riassetto Istituzionale - che per la loro peculiare natura non sono inseriti nell'organigramma né nel Piano esecutivo di gestione - avviene esclusivamente attraverso le schede analitiche di valutazione del merito, tenendo conto dell'andamento complessivo della performance aziendale. Alla struttura Riassetto Istituzionale è assegnato anche il personale dell'ufficio di Presidenza.

Una sezione speciale è dedicata alla Segreteria Tecnico Operativa ATO 4 (Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n° 4), "Lazio Meridionale - Latina" preposta alla gestione del Servizio Idrico Integrato, di cui la Provincia di Latina è Ente responsabile per il coordinamento della conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

Il Dirigente del Riassetto Istituzionale
Dott. Ciro Ambrosino

ORGANIGRAMMA



PEG 2015
Settore Politiche di Coordinamento



IL RESPONSABILE DEL SETTORE DOTT.SSA ALESSANDRA MACRI'

Al Settore Politiche di Coordinamento afferiscono alcuni Servizi aventi carattere trasversale ed interconnessi con tutti Settori della Provincia. Pertanto, il corretto ed efficace funzionamento di tali Servizi risulta strategico per favorire le attività di altri Settori della Provincia ed il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

La Segreteria Generale rappresenta l'Ufficio di supporto del Segretario Generale, pertanto confluiscono in tale ufficio le attività amministrative connesse al coordinamento dei Settori e dei Dirigenti. L'ufficio garantisce inoltre un supporto per le attività di controllo attribuite al Segretario Generale.

Il Servizio "Avvocatura" svolge funzione di rappresentanza, assistenza e difesa della Provincia. Fornisce inoltre supporto giuridico-amministrativo ai Settori dell'Ente. Infine difende gli amministratori e i dipendenti nei giudizi, per fatti e cause inerenti l'espletamento del mandato e/o del servizio.

Il Servizio "Ufficio Contratti" si occupa di tutti gli adempimenti necessari alla stipula ed alla registrazione dei contratti sottoscritti da ogni Dirigente. Una puntuale definizione dei singoli sub-procedimenti, dei tempi, nonché degli adempimenti collegati ad Uffici ed Enti esterni alla Provincia, risulta fondamentale per organizzare al meglio l'attività di tale ufficio, fornisce inoltre la possibilità di individuare soluzioni alternative più efficienti.

Il Servizio "Sanzioni amministrative. Assicurazioni. Sinistri" provvede alla gestione amministrativa delle richieste di risarcimento danni e dei sinistri. Provvede inoltre alla gestione amministrativa e finanziaria, al monitoraggio ed eventuale ricontrattazione delle polizze assicurative provinciali. Si occupa infine dei procedimenti e dei contenziosi amministrativi relativi alle violazioni in materia di ambiente, caccia e pesca.

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 175/1000

Controlli interni**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva (ex art.147 bis Dlgs 267/2000)	50 %	31/12/2015	Controlli a campione delle determinazioni di impegno di spesa, contratti ed altri atti amministrativi.	Sì	
2) Partecipazione al controllo sugli equilibri finanziari (ex art.147 quinquies Dlgs 267/2000)	10 %	31/12/2015	Collaborazione per la stesura del Verbale quadrimestrale	almeno 3	
3) Controllo sulla qualità dei servizi erogati (ex art.147 lett.e Dlgs 267/2000)	20 %	31/12/2015	Monitoraggio dei reclami pervenuti, della quantità dei servizi offerti e dei tempi di attesa	Sì	
4) Referto annuale sul sistema dei controlli interni sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (ex art.148 D.lgs. 267/2000) al fine del Controllo esterno sulla gestione	20 %	31/05/2015	Predisposizione e trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del referto annuale	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Scandurra Antonio	Funzionario Amm.	P.O.	60 %	
2 - De Luca Maria Carmina	Esecutore Amm.	B	40 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 175/1000

Organizzazione e gestione funzioni proprie del coordinamento**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Individuazione e formalizzazione delle sostituzioni temporanee tra i Dirigenti	35 %	31/12/2015	N. sostituzioni effettuate/N. richieste di sostituzione	100%	
2) Provvedimenti di mobilità interna del personale tra Settori diversi	35 %	31/12/2015	N. trasferimenti formalizzati/N. totale trasferimenti da effettuare	100%	
3) Sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza, impedimento o nell'eventualità che sorga una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale	30 %	31/12/2015	N. sostituzioni effettuate/N. totale esigenze di sostituzione	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Scandurra Antonio	Funzionario Amm.	P.O.	15 %	
2 - Serenelli Luigi	Istruttore Dir.	P.O.	45 %	
3 - De Luca Maria Carmina	Esecutore Amm.	B	40 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Obiettivo intersettoriale - Gestione, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse professionali assegnate**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Valorizzazione della qualità dei piani di lavoro e dei progetti di produttività, coerenza con la disciplina contrattuale, potenzialità incentivante in relazione ad obiettivi strategici dell'amministrazione, chiarezza del procedimento di valutazione; qualificazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, definizione degli obiettivi, procedimento di valutazione.	50 %	31/12/2015	numero verifiche trimestrali	almeno 2	
2) Auditing interno - Colloqui individuali con i dipendenti assegnati, ai fini della verifica dell'andamento e valutazione del personale (produttività)..	50 %	31/12/2015	numero colloqui individuali verbalizzati per semestre	almeno 2	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Obiettivo intersettoriale - Miglioramento della gestione delle risorse finanziarie**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Contenimento dei costi soggetti a limitazione in base alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e nella L.190/2014 (legge di Stabilità per il 2015)	50 %	31/12/2015	Numero di attività realizzate/numero interventi necessari	almeno 50	
2) Riduzione ulteriore, rispetto alla legge, ed al grado di attuazione del piano di razionalizzazione di costi previsti per il consumo carta. Report trimestrale	50 %	31/12/2015	percentuale ulteriore riduzione consumi	almeno 5 %	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 400/1000

Tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ottimizzazione e gestione di tutti gli adempimenti spettanti ai dirigenti in quanto “datori di lavoro”, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e “responsabili del trattamento dei dati”, ai sensi del d.lgs n.196/2003.	100 %	31/12/2015	Puntuale e completo svolgimento degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Intersectoriale

Grado di priorità: 400/1000

Attuazione D. Lgs. 150/2009

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Coordinamento con le Strutture competenti per la predisposizione della relazione sulla performance ai sensi del Dlgs. N.150/2009.	100 %	31/12/2015	Predisposizione degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Realizzazione del decentramento amministrativo**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di decentramento amministrativo presso i presidi sul territorio, Implementazione dei servizi già esistenti. Collaborazione del presidio Coinvolgimento dello stesso nelle campagne e misure di avvicinamento della Provincia al cittadino.	50 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Coordinamento attività tra i Settori presenti presso il decentramento.	50 %	31/12/2015	Numero report trasmessi semestralmente	almeno 1	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: semplificazione e qualità totale**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azione amministrativa volta allo snellimento dell'attività procedimentale attraverso il costante aggiornamento dei procedimenti suddivisi per tipologia - soprattutto di quelli a rilevanza esterna da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web -e la riduzione e/o unificazione per quanto possibile delle fasi endoprocedimentali	25 %	31/12/2015	Censimento e aggiornamento dei procedimenti	almeno 1	
2) Monitoraggio mensile sul rispetto del diritto di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, incluse quelle relative allo stato della procedura ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase	25 %	31/12/2015	N. di richieste riscontrate/n richieste pervenute	100%	
3) Direttive interne, disposizioni organizzative, linee guida per la promozione della qualità totale dei servizi resi	25 %	31/12/2015	Riduzione di eventuali reclami in misura maggiore al 60% rispetto all'annualità precedente	Sì	
4) Monitoraggio periodico, i cui esiti vengono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web, relativo al rispetto dei tempi procedimentali ai sensi dell'art. 1 comma 28 della legge 6 novembre 2012 n. 190. L'attività è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti unitamente alle motivazioni che li hanno causati ed alle misure da adottare per ripristinare il rispetto dei termini	25 %	31/12/2015	Verifiche mensili e trasmissione al Responsabile trasparenza delle schede afferenti il risultato del monitoraggio	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: accessibilità totale delle informazioni inerenti l'organizzazione e le attività**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	50 %	31/12/2015	Termine, espresso in giorni, per la pubblicazione degli atti, decorrente dalla data di efficacia	minore di 3	
2) Costante aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, soprattutto in riferimento agli adempimenti relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, per i quali dovranno essere assicurate integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'ente, e indicazione della loro provenienza	50 %	31/12/2015	Pubblicazione e aggiornamento nei termini stabiliti	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: gestione del rischio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Processo di identificazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio	25 %	31/12/2015	Progressiva riduzione del livello di rischio	Sì	
2) Tracciabilità del processo decisionale in riferimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza	25 %	31/12/2015	Puntuale identificazione del soggetto o dei soggetti responsabili in ogni singola fase del procedimento	Sì	
3) Azioni poste in essere per garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione conformemente ai contenuti del Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente ed alla normativa anticorruzione	50 %	31/12/2015	Predisposizione entro il mese di marzo del piano preventivo di dettaglio	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: misure di contrasto**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività mirante a favorire la formazione del personale, assegnato al Settore, sulle materie di competenza inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione, come individuate nel Piano Triennale e nelle schede di mappatura del rischio	50 %	31/12/2015	Proposizione all'Autorità locale Anticorruzione, nei tempi stabiliti, del Piano annuale di Formazione	Sì	
2) Attività miranti a escludere la partecipazione di soggetti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità alle procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Ente	25 %	31/12/2015	Inserimento nei bandi di gara delle regole di legalità e/o integrità di cui al piano provinciale anticorruzione	Sì	
3) Attività miranti a favorire l'osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale Anticorruzione provinciale soprattutto in riferimento ai casi di conflitto di interesse	25 %	31/12/2015	Tempestiva individuazione di criticità e correlata adozione di correttivi	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Obiettivo intersettoriale - Riordino istituzionale: attuazione riforma Delrio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni finalizzate al conseguimento di efficienza e risparmio in considerazione della drastica riduzione delle risorse disponibili per via dei prelievi operati dal governo sulle finanze provinciali per la compartecipazione al debito pubblico e il previsto trasferimento di funzioni ad altro ente	50 %	31/12/2015	Programmazione dell'impiego razionale delle risorse	Sì	
2) Azioni miranti a favorire i processi di riorganizzazione del personale in relazione alle funzioni svolte, ascrivibili sia alla categoria di quelle fondamentali e strumentali – alla luce del nuovo perimetro di competenza ancora da chiarire – sia alla categoria di quelle non fondamentali	50 %	31/12/2015	Collaborazione con le strutture competenti alla redazione del documento unico di programmazione e del piano di riassetto	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 150/1000

Trasformazione dell'OIV in SCV e nomina**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Istituzione della Struttura di Controllo e Valutazione (SCV) e predisposizione della Disciplina di funzionamento della SCV, in sostituzione dell'OIV	60 %	31/12/2015	Istituzione SCV e predisposizione Disciplina di funzionamento	Sì	
2) Avvio procedura di nomina dei membri della SCV	10 %	31/12/2015	Predisposizione e pubblicazione Avviso e domande di partecipazione	Sì	
3) Procedure selettive e nomina membri SCV	30 %	31/12/2015	Selezione dei candidati e nomina dei membri della SCV	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Scandurra Antonio	Funzionario Amm.	P.O.	60 %	
2 - De Luca Maria Carmina	Esecutore Amm.	B	40 %	

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 200/1000

Coordinamento, supporto editoriale e collaborazione nella promozione delle attività della Provincia - Rapporti col cittadino**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Collaborazione con gli uffici competenti, al fine di promuovere le attività di maggior rilievo svolte nell'anno di riferimento, per la realizzazione di workshop, conferenze stampa monotematiche, approfondimenti, tavole rotonde, convegni, al fine di partecipare la cittadinanza e/o l'utenza delle politiche attuate dalla Provincia valorizzandone, al contempo, l'immagine. Le iniziative andranno pianificate con l'Ufficio stampa, calendarizzate e coordinate con altri appuntamenti, realizzate assicurando la massima partecipazione degli stakeholder di riferimento, supportate da adeguato personale tecnico, materiale informativo e grafico, nonché dalla realizzazione di momenti di aggregazione e confronto, e da un'attenta diffusione sui media e sul sito della Provincia di Latina	100 %	31/12/2015	Numero iniziative proposte trimestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 250/1000

Rappresentanza, assistenza e difesa della Provincia**Capitoli:**

1110 - Spese per liti arbitraggi consulenze legali e compisizioni bonarie	90.000,00 €
1111 - Spese legali e di giudizio rimborsi	30.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Rappresentanza, assistenza e difesa della Provincia.	80 %	31/12/2015	N.costituzioni in giudizio/N.procedimenti per i quali si è ricevuto mandato	almeno 100 %	
2) Difesa degli amministratori e dipendenti nei giudizi, per fatti e cause inerenti l'espletamento del mandato e/o del servizio	2.5 %	31/12/2015	N.costituzioni in giudizio/N.procedimenti per i quali si è ricevuto mandato	almeno 100 %	
3) Previa stipula di apposite convenzioni ex D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, con le quali vengono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti, ivi compresi i compensi professionali spettanti agli avvocati, patrocinio e difesa dei Comuni della provincia, delle società e dei soggetti, pubblici e privati, costituiti dalla Provincia di Latina o nei quali la Provincia di Latina abbia una partecipazione compatibilmente con le autorizzazioni dell'ordine di appartenenza.	2.5 %	31/12/2015	N. convenzioni attivate nell'anno con i Comuni o società partecipate dell'Ente/N. richieste pervenute	almeno 100 %	
4) Supporto documentale e tecnico ai settori dell'Ente per l'esecuzione delle sentenze, nella determinazione dei compensi dovuti in relazione alla soccombenza, su richiesta del Presidente, per le proposte di regolamento e disciplinari, elaborate dagli uffici, nella predisposizione delle transazioni giudiziali e stragiudiziali.	2.5 %	31/12/2015	N. pareri rilasciati/N. pareri richiesti	almeno 100 %	
5) Recupero, su richiesta dei singoli uffici (che devono fornire adeguata documentazione) e previo conferimento dell'incarico da parte del Presidente, dei crediti vantati dall'amministrazione e recupero somme e/o risarcimento danni subiti dal proprio patrimonio.	10 %	31/12/2015	N. procedimenti recupero crediti attivati/N. procedimenti recupero crediti richiesti	almeno 100 %	
6) Negoziiazione assistita	2.5 %	31/12/2015	N. partecipazioni/N. richieste pervenuta	almeno 100 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Di Troia Claudia	Avvocato	P.O.	9 %	
2 - Vani Carla	Avvocato	P.O.	21 %	
3 - Ciarla Laura	Istruttore Dir. Giuridico Amm.	P.O.	14 %	
4 - Furnari Simona Lena	Istruttore Dir. Giuridico Amm.	P.O.	7 %	
5 - Russo Tommaso Antonio	Istruttore Dir.	D	8 %	
6 - Tatarelli Giulio	Istruttore Dir. Giuridico Amm.	P.O.	21 %	
7 - Coccato Loredana	Istruttore	C	11 %	
8 - Palombi Concetta	Esecutore Polivalente - custode	B	9 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 125/1000

Gestione sanzioni amministrative**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Procedimenti e contenziosi amministrativi relativi alle violazioni in materia di ambiente, caccia e pesca. Riscossione dei crediti, anche in forma coatta, attraverso l'emissione di ruoli. istruttoria di ricorsi amministrativi, istanze, opposizioni, audizioni.	70 %	31/12/2015	N. pratiche istruite/N. pratiche pervenute	100%	
2) Definizione dei procedimenti amministrativi pregressi (annualità 2011-2014)	30 %	31/12/2015	N. pratiche istruite/N. pratiche pregresse agli atti	almeno 60 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Pasqualucci Carla	Funzionario Amm.	P.O.	25 %	
2 - Manchisi Giovanna Maria	Istruttore Dir.	D	20 %	
3 - Baccari Elio	Collaboratore Professionale	B3	20 %	
4 - D'Avino Luisa	Collaboratore Professionale	B3	35 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 125/1000

Gestione sinistri ed assicurazioni**Capitoli:**

911 - Assicurazione infortuni e kasko dipendenti RCA libro matricola	40.000,00 €
--	-------------

2630/6 - Assicurazione R.C. SS.PP. e gestione servizi connessi spese per sinistri sotto franchigia	700.000,00 €
--	--------------

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione amministrativa e finanziaria, monitoraggio e ricontrattazione delle polizze assicurative provinciali.	40 %	31/12/2015	N. pratiche istruite/N. pratiche assegnate	almeno 95 %	
2) Gestione amministrativa delle richieste di risarcimento danni e dei sinistri sotto franchigia (euro 15.000)	40 %	31/12/2015	N. pratiche istruite/N. pratiche assegnate	almeno 95 %	
3) Gestione delle negoziazioni assistite (ex Art. 2 DL 132/2014 convertito con L.162/2014), relative a controversie in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli	20 %	31/12/2015	N. pratiche istruite/N. pratiche assegnate	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Pasqualucci Carla	Funzionario Amm.	P.O.	25 %	
2 - Manchisi Giovanna Maria	Istruttore Dir.	D	20 %	
3 - Giovannelli Alessia	Istruttore	C	40 %	
4 - Baccari Elio	Collaboratore Professionale	B3	15 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 250/1000

Gestione ufficio contratti**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Predisposizione bozze di contratto. Gestione e cura di tutte le fasi relative alla conclusione dei contratti a rogito.	35 %	31/12/2015	N. contratti stipulati/N. contratti richiesti	100%	
2) Gestione e cura di tutte le fasi relative alla conclusione dei contratti interni (non a rogito).	35 %	31/12/2015	N. contratti stipulati/N. contratti pervenuti	100%	
3) Cura e gestione del Repertorio e conseguente rispetto dei tempi (20 giorni) per gli adempimenti presso l'Ufficio delle Entrate.	20 %	31/12/2015	N. degli adempimenti realizzati nei 20 giorni/N. dei contratti da repertoriare	100%	
4) Verifica dell'evoluzione normativa e conseguente adeguamento dei contratti e degli adempimenti	10 %	31/12/2015	Verifica ed adeguamento	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Scandurra Antonio	Funzionario Amm.	P.O.	15 %	
2 - Serenelli Luigi	Istruttore Dir.	P.O.	45 %	
3 - De Luca Maria Carmina	Esecutore Amm.	B	40 %	

PEG 2015
Settore Direzione Organi Istituzionali



IL RESPONSABILE DEL SETTORE DOTT. SSA ALESSANDRA MACRI'

Il Settore Direzione Organi Istituzionali fornisce il supporto amministrativo per il funzionamento degli Organi Collegiali (Consiglio ed Assemblea dei Sindaci) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei singoli Consiglieri.

Provvede all'assistenza organizzativa, logistico-strumentale e documentale per le attività dei Gruppi e delle Commissioni Consiliari.

Fornisce infine una specifica assistenza tecnico-amministrativa all'organo di revisione economico finanziaria, il Collegio dei Revisori.

La gestione documentale rappresenta un aspetto importante dell'attività svolta dal Settore, sia allo scopo di fornire agli Organi Istituzionali i documenti necessari per svolgere le proprie funzioni, sia per informare i Settori, il personale della Provincia o i soggetti esterni interessati in merito alle Deliberazioni ed i Regolamenti approvati dall'Ente.

Nell'ottica di una più efficiente organizzazione, accanto alla gestione cartacea dei documenti originali, il Settore provvede alla pubblicazione degli stessi sul sito web istituzionale dell'Ente e/o nella rete interna (intranet) della Provincia, in modo da favorire la possibilità di un accesso più rapido e diretto a tutti gli interessati.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 300/1000

Funzionamento delle attività degli Organi Consiliari e dei Consiglieri**Capitoli:**

625 - Dotazione strumentale della Direzione del Consiglio art.38 d.lgs. 267/2000

5.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Assistenza tecnico – amministrativa agli Organi collegiali ed ai singoli componenti e gestione delle proposte di deliberazione e dell'iter di approvazione. Supporto al diritto d'informazione dei consiglieri. Organizzazione e gestione documentale delle interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno. Informatizzazione di tutti i dati per l'accesso diretto alla documentazione dell'iter delle decisioni consiliari	40 %	31/12/2015	Documentazione messa a disposizione/Documentazione richiesta	100%	
2) Gestione cartacea ed informatica delle deliberazioni di Consiglio, dello Statuto, dei Regolamenti provinciali approvati dal Consiglio e loro pubblicazione nella intranet locale e sul web.	55 %	31/12/2015	Documentazione trattata ed informatizzata/Documentazione trasmessa	100%	
3) Cooperazione e supporto alle attività connesse all'amministrazione aperta e trasparenza.	5 %	31/12/2015	Documentazione trasmessa per pubblicazione e trasparenza/Documentazione richiesta	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Fraccarolo Claudio	Istruttore Dir.	P.O.	25 %	
2 - Nardacci Giancarlo	Istruttore Dir.	D	25 %	
3 - Miccinilli Tommasina	Istruttore	C	5 %	
4 - Zappone Emanuela	Istruttore	C	20 %	
5 - Fieri Anna Rita	Collaboratore Professionale	B3	10 %	
6 - Valenza Maria Letizia	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
7 - Ambrifi Claudio	Esecutore Amm.	B	5 %	
8 - Paoletti Alessandra	Esecutore Amm.	B	5 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 300/1000

Supporto organizzativo per le attività dei Gruppi consiliari**Capitoli:**653 - Risorse per il funzionamento dei Gruppi Consiliari
ex art.38 d.lgs. 267/2000

2.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Assistenza organizzativa, logistico-strumentale e documentale per le attività dei gruppi consiliari.	50 %	31/12/2015	N. interventi realizzati/N. esigenze individuate o richieste	100%	
2) Supporto agli Organi Consiliari mediante l'utilizzo del web e della rete intranet della Provincia, per la razionalizzazione delle spese di funzionamento	50 %	31/12/2015	N. documenti trasmessi in via telematica/N. totale documenti trasmessi	almeno 70 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Fraccarolo Claudio	Istruttore Dir.	P.O.	25 %	
2 - Nardacci Giancarlo	Istruttore Dir.	D	15 %	
3 - Miccinilli Tommasina	Istruttore	C	15 %	
4 - Zappone Emanuela	Istruttore	C	15 %	
5 - Ambrifi Claudio	Esecutore Amm.	B	15 %	
6 - Paoletti Alessandra	Esecutore Amm.	B	15 %	

Obiettivo GestionaleGrado di priorità: **1000/1000****Assistenza all'Organo di revisione economico finanziaria - Collegio dei revisori dei conti****Capitoli:**

650 - Organo di revisione economico finanziaria ex art.234 d.lgs. 267/2000

55.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione della documentazione, del compenso dei componenti e del rimborso delle spese necessarie per la presenza nelle sedute del Collegio. Predisposizione dei successivi atti di liquidazione.	35 %	31/12/2015	Gestione della documentazione e conseguenti liquidazioni effettuate/Liquidazioni spettanti	100%	
2) Assistenza tecnico amministrativa dell'organo di supporto al Consiglio Provinciale. Gestione e iter dei pareri.	55 %	31/12/2015	Attività volte alla produzione nei termini regolamentari dei pareri e certificazioni di competenza dell'organo	Sì	
3) Assistenza per i rapporti con Organi interni ed Istituzioni esterne	10 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. totale richieste	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Fraccarolo Claudio	Istruttore Dir.	P.O.	40 %	
2 - Nardacci Giancarlo	Istruttore Dir.	D	30 %	
3 - Zappone Emanuela	Istruttore	C	30 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Gestione, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse professionali assegnate**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Valorizzazione della qualità dei piani di lavoro e dei progetti di produttività, coerenza con la disciplina contrattuale, potenzialità incentivante in relazione ad obiettivi strategici dell'amministrazione, chiarezza del procedimento di valutazione; qualificazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, definizione degli obiettivi, procedimento di valutazione.	50 %	31/12/2015	numero verifiche trimestrali	almeno 2	
2) Auditing interno - Colloqui individuali con i dipendenti assegnati, ai fini della verifica dell'andamento e valutazione del personale (produttività).	50 %	31/12/2015	numero colloqui individuali verbalizzati per semestre	almeno 2	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Miglioramento della gestione delle risorse finanziarie**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Contenimento dei costi soggetti a limitazione in base alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e nella L.190/2014 (finanziaria per il 2015)	50 %	31/12/2015	Numero di attività realizzate/numero interventi necessari	almeno 50	
2) Riduzione ulteriore, rispetto alla legge, ed al grado di attuazione del piano di razionalizzazione di costi previsti per il consumo carta. Report trimestrale	50 %	31/12/2015	percentuale ulteriore riduzione consumi	almeno 5 %	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 400/1000

Tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ottimizzazione e gestione di tutti gli adempimenti spettanti ai dirigenti in quanto “datori di lavoro”, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e “responsabili del trattamento dei dati”, ai sensi del d.lgs n.196/2003.	100 %	31/12/2015	Puntuale e completo svolgimento degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Intersectoriale

Grado di priorità: 400/1000

Attuazione D. Lgs. 150/2009

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Coordinamento con le Strutture competenti per la predisposizione della relazione sulla performance ai sensi del Dlgs. N.150/2009.	100 %	31/12/2015	Predisposizione degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Realizzazione del decentramento amministrativo**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di decentramento amministrativo presso i presidi sul territorio, Implementazione dei servizi già esistenti. Collaborazione del presidio Coinvolgimento dello stesso nelle campagne e misure di avvicinamento della Provincia al cittadino.	50 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Coordinamento attività tra i Settori presenti presso il decentramento.	50 %	31/12/2015	Numero report trasmessi semestralmente	almeno 1	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: semplificazione e qualità totale**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azione amministrativa volta allo snellimento dell'attività procedimentale attraverso il costante aggiornamento dei procedimenti suddivisi per tipologia - soprattutto di quelli a rilevanza esterna da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web -e la riduzione e/o unificazione per quanto possibile delle fasi endoprocedimentali	25 %	31/12/2015	Censimento e aggiornamento dei procedimenti	almeno 1	
2) Monitoraggio mensile sul rispetto del diritto di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, incluse quelle relative allo stato della procedura ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase	25 %	31/12/2015	N. di richieste riscontrate/n richieste pervenute	100%	
3) Direttive interne, disposizioni organizzative, linee guida per la promozione della qualità totale dei servizi resi	25 %	31/12/2015	Riduzione di eventuali reclami in misura maggiore al 60% rispetto all'annualità precedente	Sì	
4) Monitoraggio periodico, i cui esiti vengono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web, relativo al rispetto dei tempi procedimentali ai sensi dell'art. 1 comma 28 della legge 6 novembre 2012 n. 190. L'attività è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti unitamente alle motivazioni che li hanno causati ed alle misure da adottare per ripristinare il rispetto dei termini	25 %	31/12/2015	Verifiche mensili e trasmissione al Responsabile trasparenza delle schede afferenti il risultato del monitoraggio	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: accessibilità totale delle informazioni inerenti l'organizzazione e le attività**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	50 %	31/12/2015	Termine, espresso in giorni, per la pubblicazione degli atti, decorrente dalla data di efficacia	minore di 3	
2) Costante aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, soprattutto in riferimento agli adempimenti relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, per i quali dovranno essere assicurate integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'ente, e indicazione della loro provenienza	50 %	31/12/2015	Pubblicazione e aggiornamento nei termini stabiliti	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo StrategicoGrado di priorità: **50/1000****Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: gestione del rischio****Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Processo di identificazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio	25 %	31/12/2015	Progressiva riduzione del livello di rischio	Sì	
2) Tracciabilità del processo decisionale in riferimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza	25 %	31/12/2015	Puntuale identificazione del soggetto o dei soggetti responsabili in ogni singola fase del procedimento	Sì	
3) Azioni poste in essere per garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione conformemente ai contenuti del Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente ed alla normativa anticorruzione	50 %	31/12/2015	Predisposizione entro il mese di marzo del piano preventivo di dettaglio	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: misure di contrasto**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività mirante a favorire la formazione del personale, assegnato al Settore, sulle materie di competenza inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione, come individuate nel Piano Triennale e nelle schede di mappatura del rischio	50 %	31/12/2015	Proposizione all'Autorità locale Anticorruzione, nei tempi stabiliti, del Piano annuale di Formazione	Sì	
2) Attività miranti a escludere la partecipazione di soggetti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità alle procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Ente	25 %	31/12/2015	Inserimento nei bandi di gara delle regole di legalità e/o integrità di cui al piano provinciale anticorruzione	Sì	
3) Attività miranti a favorire l'osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale Anticorruzione provinciale soprattutto in riferimento ai casi di conflitto di interesse	25 %	31/12/2015	Tempestiva individuazione di criticità e correlata adozione di correttivi	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Riordino istituzionale: attuazione riforma Delrio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni finalizzate al conseguimento di efficienza e risparmio in considerazione della drastica riduzione delle risorse disponibili per via dei prelievi operati dal governo sulle finanze provinciali per la compartecipazione al debito pubblico e il previsto trasferimento di funzioni ad altro ente	50 %	31/12/2015	Programmazione dell'impiego razionale delle risorse	Sì	
2) Azioni miranti a favorire i processi di riorganizzazione del personale in relazione alle funzioni svolte, ascrivibili sia alla categoria di quelle fondamentali e strumentali – alla luce del nuovo perimetro di competenza ancora da chiarire – sia alla categoria di quelle non fondamentali	50 %	31/12/2015	Collaborazione con le strutture competenti alla redazione del documento unico di programmazione e del piano di riassetto	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 200/1000

Coordinamento, supporto editoriale e collaborazione nella promozione delle attività della Provincia - Rapporti col cittadino**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Collaborazione con gli uffici competenti, al fine di promuovere le attività di maggior rilievo svolte nell'anno di riferimento, per la realizzazione di workshop, conferenze stampa monotematiche, approfondimenti, tavole rotonde, convegni, al fine di partecipare la cittadinanza e/o l'utenza delle politiche attuate dalla Provincia valorizzandone, al contempo, l'immagine. Le iniziative andranno pianificate con l'Ufficio stampa, calendarizzate e coordinate con altri appuntamenti, realizzate assicurando la massima partecipazione degli stakeholder di riferimento, supportate da adeguato personale tecnico, materiale informativo e grafico, nonché dalla realizzazione di momenti di aggregazione e confronto, e da un'attenta diffusione sui media e sul sito della Provincia di Latina	100 %	31/12/2015	Numero iniziative proposte trimestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

PEG 2015
Settore Affari Generali e di Supporto



IL RESPONSABILE DEL SETTORE DOTT. DOMENICO TIBALDI

La Polizia provinciale, inquadrata nel contesto normativo della polizia locale è chiamata annualmente a svolgere attività di:

Polizia Amministrativa - il Corpo si occupa di prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti amministrativi. In particolare le funzioni di polizia amministrativa sono svolte per tutte quelle attività cui è rilasciata autorizzazione, ad esempio, derivazioni di acque pubbliche, trasporti, autoscuole, agenzie pratiche auto, scuole nautiche, scarichi di acque reflue industriali, depuratori comunale ed aziendali, accessi sulle strade provinciali, vigilanza strutture turistico-alberghiere e agrituristiche, nonché repressione sull'abusivismo di agenzie di viaggi e turistiche, attività di estrazione-cave, concessioni di competenza della provincia di Latina ecc.

Pubblica sicurezza - alla Polizia provinciale spettano le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, che sono svolte in ausilio alle altre forze dell'ordine in occasione di servizi disposti e diretti dall'autorità provinciale di pubblica sicurezza.

Polizia stradale - svolge il servizio di polizia stradale come previsto dall'art. 12 primo comma, lettera d) del codice della strada- dlgs 258/1992 e s.m.i.

Polizia venatoria ed ittica - ai sensi della legge 157/1992 e delle leggi regionali, la polizia provinciale riveste un ruolo di primo piano in merito all'attività di vigilanza sull'esercizio della caccia, per la prevenzione e repressione dei fenomeni di bracconaggio e sulla tutela della fauna selvatica. Inoltre svolge compiti di controllo sulla pesca delle acque interne, sovrintende alle attività di recupero, ripopolamento, censimento, piani di controllo, protezione e rilievo danni da fauna selvatica. Coordina la vigilanza ittico-venatoria volontaria.

Polizia ambientale - la Polizia provinciale si occupa della protezione dell'ambiente di cui al dlgs 152/2006 e s.m.i., con particolare riguardo alla prevenzione, accertamento e repressione dei fenomeni di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria; della tutela e salvaguardia delle zone sottoposte a vincolo paesaggistico e idrogeologico; dei controlli nelle acque interne (fiumi e laghi); della tutela dei beni ambientali e della biodiversità; della vigilanza sui parchi e riserve naturali; del controllo sulla circolazione fuoristrada; della protezione della flora spontanea ecc.

Protezione Civile - unitamente e/o in coordinamento delle autorità competenti, partecipa alle azioni di monitoraggio, intervento, soccorso ed assistenza in caso di calamità naturali e disastri.

La Provincia di Latina necessita di un recupero di competitività del territorio. Ogni impresa infatti vive in un certo sistema istituzionale, regionale e nazionale, le cui caratteristiche ne influenzano i costi e le opportunità; si pensi al sistema delle infrastrutture pubbliche, a quello fiscale, a quello delle relazioni industriali, a quello della regolazione dell'economia, a quello formativo e così via. Il successo di un'impresa è in primo luogo funzione delle sue scelte, ma anche delle istituzioni economiche, sociali e politiche offerte dal contesto in cui opera.

Questo è l'obiettivo prioritario per il Settore, il quale insiste all'interno dell'economia pontina nell'intento di valorizzare e supportare le eccellenze esistenti dal territorio; dal turismo per le bellezze artistiche e per il pregio ambientale di alcune zone e della produzioni locali, espressione di un'agricoltura di qualità, alle medie e piccole imprese che contraddistinguono il settore dei servizi, del commercio e dell'industria.

La competitività e l'innovazione contribuiscono ad accrescere il tessuto produttivo della Provincia di Latina in quanto strumenti della società avanzata, capaci di produrre uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica forte ed un'economia sociale di mercato. Pertanto le linee di azione cui punta la Provincia di Latina sono rivolte verso quattro direttrici importanti, le uniche capaci di sviluppo duraturo su tutto il territorio provinciale: a) promuovere la competitività delle imprese, in particolare delle PMI che annoverano eccellenze di non poco conto di cui la provincia si fa vanto presso i mercati internazionali; b) promuovere l'innovazione, l'eco innovazione, considerata un'ottima opportunità di investimento; c) accelerare lo sviluppo di una società dell'informazione sostenibile, competitiva, innovativa e capace di integrare, che favorisca radicamento e continuità; d) promuovere il territorio, la sua storia, il suo patrimonio artistico ed ambientale quale risorse naturali da valorizzare oltre che preservare.

Infine, la superfetazione normativa varata negli ultimi anni, nell'intento di contenere la spesa pubblica, ha indotto le amministrazioni pubbliche ad investire sui processi di razionalizzazione delle risorse e sul contenimento delle spese di

gestione e di funzionamento; ogni forma di approvvigionamento e rifornimento è stata rivisitata e contingentata. Le buone prassi e la sensibilizzazione del personale rappresentano due leve efficaci per indurre il cambiamento e consolidarlo.

Questo Settore, infatti, è chiamato ad intervenire sulle condotte, in quanto direttamente interessato all'approvvigionamento di beni di consumo e non. Pertanto provvederà ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi di competenza e strategicamente, potrà in essere quei correttivi necessari a razionalizzare spese e consumi.

Non meno importante è l'attività dell'URP che rappresenta la prima interfaccia del cittadino che deve potersi avvalere di un sistema comunicativo moderno, diretto, accessibile, in un'ottica avanzata di trasparenza. Anche quest'ultimo aspetto è frutto di una manovra normativa destinata a coinvolgere strategicamente l'Ente, il quale dovrà aprire le porte al cittadino che intende avvalersi delle moderne modalità di accesso telematico.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 385/1000

Controllo territoriale per prevenzione incendi boschivi ed efficace coordinamento attività di protezione civile**Capitoli:**

2890 - dlgs 112/98 decentramento amministrativo spese
funzioni di protezione civile 10.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Implementazione di banche dati informatizzate inerenti le calamità naturali ed altri eventi interessanti la protezione Civile	25 %	31/12/2015	N. aggiornamnti effettuati/Numero eventi verificati	100%	
2) Sopralluoghi per aggiornamento dati dei piani di sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante	25 %	31/12/2015	N. sopralluoghi effettuati/N. esigenze emerse	100%	
3) Attività di formazione del volontariato attraverso l'organizzazione e realizzazione di esercitazioni sul territorio provinciale in aree nord centro e sud inerenti simulazioni di eventi (gallerie ferroviarie, rischio idrogeologico e idraulico, rischio sismico, incendi boschivi ecc.)	50 %	31/12/2015	Numero associazioni coinvolte in ciascuna esercitazione	almeno 5	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Manzo Guido	Istruttore Dir.	D	10 %	
2 - Greco Gaetano	Istruttore	C	80 %	
3 - Mati Simone	Agente di Vigilanza	C	7 %	
4 - Scandurra Renato	Agente di Vigilanza	C	3 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 200/1000

Controllo sul rispetto delle norme in materia di codice della strada - Gestione servizio controllo elettronico della velocità**Capitoli:**

1112 - Gestione servizio sanzioni codice della strada e relativo contenzioso

760.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Operazioni di pattugliamento da realizzare in stretta collaborazione con il Settore Viabilità, al fine di rafforzare il controllo lungo le strade provinciali.	33 %	31/12/2015	Numero verifiche effettuate	almeno 200	
2) Ricognizione delle postazioni delle apparecchiature di rilevazione della velocità poste sulla viabilità provinciale per assicurarne l'integrità ed efficienza, la loro ordinaria manutenzione necessario per un corretto funzionamento. Taratura annuale delle apparecchiature.	33 %	31/12/2015	Numero ricognizioni trimestrali	almeno 40	
3) Gestione del provvedimento sanzionatorio ed amministrativo relativo alle violazioni in materia di codice della strada e di tutte le attività connesse con la relativa riscossione, anche coatta attraverso l'emissione di ruoli provvedendo alla definizione di un iter procedurale uniforme con la predisposizione di modulistica accessibile sul sito unitamente all'informativa sulle modalità e tempi della procedura.	34 %	31/12/2015	N. accertamenti notificati/N. accertamenti prodotti	almeno 90 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Giulia	Funzionario Amm.	P.O.	15 %	
2 - Caldeloro Giovanni	Agente di Vigilanza	C	11 %	
3 - Cassaro Giuseppe	Istruttore	C	9 %	
4 - Di Nitto Fabrizio	Istruttore	C	9 %	
5 - Fusco Maria Filomena	Agente di Vigilanza	C	11 %	
6 - La Rocca Leone	Agente di Vigilanza	C	11 %	
7 - Nardi Donatella	Istruttore	C	5 %	
8 - Pimpinella Giovanni	Istruttore	C	9 %	
9 - Di Vaio Ciro	Collaboratore Professionale	B3	9 %	
10 - Perrone Rosario	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
11 - Vitiello Maria Rosaria	Esecutore Amm.	B	6 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

Controllo sul rispetto delle norme ittico venatorie**Capitoli:**2831 - Spese polizia provinciale per attività di vigilanza
ittico venatoria e servizio connessi 10.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Controllo e prevenzione per la tutela della flora spontanea e della fauna selvatica, vigilanza sul corretto svolgimento della caccia nei diversi ambiti terrieri e lagunari e negli istituti privati (az. faunistiche e venatorie) vigilanza sul regolare esercizio della pesca nelle acque interne (fiumi, canali, laghi e lagune) con riferimento ai pescatori dilettanti sportivi e allo svolgimento della pesca professionale	70 %	31/12/2015	Numero controlli effettuati	almeno 70	
2) Controllo con Settore Attività produttive per le attività di ripopolamento e per il monitoraggio ed il contenimento delle specie nocive anche attraverso collegamento con associazioni operanti nel settore	30 %	31/12/2015	N.richieste evase/N. richieste pervenute	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Cardinale Giovanni	Istruttore Dir.	D	3 %	
2 - Miraglia Luigi	Istruttore Dir.	D	3 %	
3 - Toti Sisto	Istruttore Dir.	D	3 %	
4 - Ziarelli Rossella	Funzionario Amm.	D	2 %	
5 - Bono Giuseppe	Assistente Sociale	C	3 %	
6 - Carrella Raffaele	Agente di Vigilanza	C	2 %	
7 - D'Andrea Paolo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
8 - D'Onorio Emilio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
9 - De Marco Giuseppe	Istruttore	C	2 %	
10 - Di Fonzo Enzo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
11 - Durazza Bernardo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
12 - Filigenzi Daniela	Agente di Vigilanza	C	3 %	
13 - Fiore Benedetto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
14 - Forte Michele	Agente di Vigilanza	C	3 %	
15 - Gerolini Antonio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
16 - Giardiello Giovanni	Agente di Vigilanza	C	3 %	
17 - Giulianelli Marica	Agente di Vigilanza	C	3 %	
18 - Graziano Mario	Agente di Vigilanza	C	3 %	
19 - Lombardi Ferdinando	Agente di Vigilanza	C	3 %	
20 - Magnifico Fernando	Agente di Vigilanza	C	3 %	
21 - Mati Simone	Agente di Vigilanza	C	3 %	
22 - Ordiseri Alberto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
23 - Parlagreco Emanuele	Agente di Vigilanza	C	3 %	
24 - Pennacchia Carlo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
25 - Perretta Antonio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
26 - Perrone Fulvio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
27 - Pimpinella Mauro	Agente di Vigilanza	C	3 %	
28 - Pomini Ernesto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
29 - Raho Massimo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
30 - Ruggieri Fortunato	Agente di Vigilanza	C	3 %	

31 - Ruscitto Danilo	Agente di Vigilanza	C	3 %
32 - Saccoccio Marco	Agente di Vigilanza	C	3 %
33 - Scandurra Renato	Agente di Vigilanza	C	3 %
34 - Conte Enrico Umberto	Collaboratore Professionale	B3	1 %

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 80/1000

Controlli sulle strade riferiti ad ambiti specifici**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Controlli per la sicurezza sulle strade in riferimento alla guida in stato di ebbrezza	30 %	31/12/2015	Numero controlli effettuati mensilmente	almeno 30	
2) Controlli sulla circolazione dei mezzi pesanti e rispetto delle norme che disciplinano i tempi di guida attraverso l'utilizzo di apposite strumentazioni (cronotachigrafi)	30 %	31/12/2015	Numero controlli effettuati mensilmente	almeno 30	
3) Controlli in riferimento al transito di veicoli con massa a pieno carico superiore al consentito	40 %	31/12/2015	Numero controlli effettuati mensilmente	almeno 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Cardinale Giovanni	Istruttore Dir.	D	3 %	
2 - Miraglia Luigi	Istruttore Dir.	D	3 %	
3 - Toti Sisto	Istruttore Dir.	D	3 %	
4 - Bono Giuseppe	Assistente Sociale	C	3 %	
5 - Carrella Raffaele	Agente di Vigilanza	C	3 %	
6 - Ciorra Antonio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
7 - D'Andrea Paolo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
8 - D'Onorio Emilio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
9 - De Marco Giuseppe	Istruttore	C	3 %	
10 - Di Fonzo Enzo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
11 - Durazza Bernardo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
12 - Filigenzi Daniela	Agente di Vigilanza	C	3 %	
13 - Fiore Benedetto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
14 - Forte Michele	Agente di Vigilanza	C	3 %	
15 - Gerolini Antonio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
16 - Giardiello Giovanni	Agente di Vigilanza	C	3 %	
17 - Giulianelli Marica	Agente di Vigilanza	C	3 %	
18 - Graziano Mario	Agente di Vigilanza	C	3 %	
19 - Magnafico Fernando	Agente di Vigilanza	C	3 %	
20 - Mati Simone	Agente di Vigilanza	C	3 %	
21 - Ordiseri Alberto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
22 - Parlagreco Emanuele	Agente di Vigilanza	C	3 %	
23 - Pennacchia Carlo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
24 - Perretta Antonio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
25 - Perrone Fulvio	Agente di Vigilanza	C	3 %	
26 - Pimpinella Mauro	Agente di Vigilanza	C	3 %	
27 - Pomini Ernesto	Agente di Vigilanza	C	3 %	
28 - Raho Massimo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
29 - Ruggieri Fortunato	Agente di Vigilanza	C	3 %	
30 - Ruscitto Danilo	Agente di Vigilanza	C	3 %	
31 - Scandurra Renato	Agente di Vigilanza	C	3 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Gestione, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse professionali assegnate**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Valorizzazione della qualità dei piani di lavoro e dei progetti di produttività, coerenza con la disciplina contrattuale, potenzialità incentivante in relazione ad obiettivi strategici dell'amministrazione, chiarezza del procedimento di valutazione; qualificazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, definizione degli obiettivi, procedimento di valutazione.	50 %	31/12/2015	numero verifiche trimestrali	almeno 2	
2) Auditing interno - Colloqui individuali con i dipendenti assegnati, ai fini della verifica dell'andamento e valutazione del personale (produttività).	50 %	31/12/2015	numero colloqui individuali verbalizzati per semestre	almeno 2	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Miglioramento della gestione delle risorse finanziarie**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Contenimento dei costi soggetti a limitazione in base alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e nella L.190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015)	50 %	31/12/2015	Numero di attività realizzate/Numero interventi necessari	100%	
2) Riduzione ulteriore, rispetto alla legge, ed al grado di attuazione del piano di razionalizzazione di costi previsti per il consumo carta. Report trimestrale	50 %	31/12/2015	Percentuale ulteriore riduzione consumi	almeno 5 %	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 400/1000

Tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ottimizzazione e gestione di tutti gli adempimenti spettanti ai dirigenti in quanto “datori di lavoro”, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e “responsabili del trattamento dei dati”, ai sensi del d.lgs n.196/2003.	100 %	31/12/2015	Puntuale e completo svolgimento degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 400/1000

Attuazione D. Lgs. 150/2009

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Coordinamento con le Strutture competenti per la predisposizione della relazione sulla performance ai sensi del Dlgs. N.150/2009.	100 %	31/12/2015	Predisposizione degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Realizzazione del decentramento amministrativo**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di decentramento amministrativo presso i presidi sul territorio, Implementazione dei servizi già esistenti. Collaborazione del presidio Coinvolgimento dello stesso nelle campagne e misure di avvicinamento della Provincia al cittadino.	50 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Coordinamento attività tra i Settori presenti presso il decentramento.	50 %	31/12/2015	Numero report trasmessi semestralmente	almeno 1	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: semplificazione e qualità totale**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azione amministrativa volta allo snellimento dell'attività procedimentale attraverso il costante aggiornamento dei procedimenti suddivisi per tipologia - soprattutto di quelli a rilevanza esterna da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web -e la riduzione e/o unificazione per quanto possibile delle fasi endoprocedimentali	25 %	31/12/2015	Censimento e aggiornamento dei procedimenti	almeno 1	
2) Monitoraggio mensile sul rispetto del diritto di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, incluse quelle relative allo stato della procedura ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase	25 %	31/12/2015	N. di richieste riscontrate/n richieste pervenute	100%	
3) Direttive interne, disposizioni organizzative, linee guida per la promozione della qualità totale dei servizi resi	25 %	31/12/2015	Riduzione di eventuali reclami in misura maggiore al 60% rispetto all'annualità precedente	Sì	
4) Monitoraggio periodico, i cui esiti vengono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web, relativo al rispetto dei tempi procedimentali ai sensi dell'art. 1 comma 28 della legge 6 novembre 2012 n. 190. L'attività è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti unitamente alle motivazioni che li hanno causati ed alle misure da adottare per ripristinare il rispetto dei termini	25 %	31/12/2015	Verifiche mensili e trasmissione al Responsabile trasparenza delle schede afferenti il risultato del monitoraggio	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: accessibilità totale delle informazioni inerenti l'organizzazione e le attività**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	50 %	31/12/2015	Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	minore di 3	
2) Costante aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, soprattutto in riferimento agli adempimenti relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, per i quali dovranno essere assicurate integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'ente, e indicazione della loro provenienza	50 %	31/12/2015	Pubblicazione e aggiornamento nei termini stabiliti	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: gestione del rischio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Processo di identificazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio	25 %	31/12/2015	Progressiva riduzione del livello di rischio	Sì	
2) Tracciabilità del processo decisionale in riferimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza	25 %	31/12/2015	Puntuale identificazione del soggetto o dei soggetti responsabili in ogni singola fase del procedimento	Sì	
3) Azioni poste in essere per garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione conformemente ai contenuti del Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente ed alla normativa anticorruzione	50 %	31/12/2015	Predisposizione entro il mese di marzo del piano preventivo di dettaglio	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: misure di contrasto**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività mirante a favorire la formazione del personale, assegnato al Settore, sulle materie di competenza inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione, come individuate nel Piano Triennale e nelle schede di mappatura del rischio	50 %	31/12/2015	Proposizione all'Autorità locale Anticorruzione, nei tempi stabiliti, del Piano annuale di Formazione	Sì	
2) Attività miranti a escludere la partecipazione di soggetti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità alle procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Ente	25 %	31/12/2015	Inserimento nei bandi di gara delle regole di legalità e/o integrità di cui al piano provinciale anticorruzione	Sì	
3) Attività miranti a favorire l'osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale Anticorruzione provinciale soprattutto in riferimento ai casi di conflitto di interesse	25 %	31/12/2015	Tempestiva individuazione di criticità e correlata adozione di correttivi	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 30/1000

Obiettivo intersettoriale - Riordino istituzionale: attuazione riforma Delrio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni finalizzate al conseguimento di efficienza e risparmio in considerazione della drastica riduzione delle risorse disponibili per via dei prelievi operati dal governo sulle finanze provinciali per la compartecipazione al debito pubblico e il previsto trasferimento di funzioni ad altro ente	50 %	31/12/2015	Programmazione dell'impiego razionale delle risorse	Sì	
2) Azioni miranti a favorire i processi di riorganizzazione del personale in relazione alle funzioni svolte, ascrivibili sia alla categoria di quelle fondamentali e strumentali – alla luce del nuovo perimetro di competenza ancora da chiarire – sia alla categoria di quelle non fondamentali	50 %	31/12/2015	Collaborazione con le strutture competenti alla redazione del documento unico di programmazione e del piano di riassetto	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 200/1000

Coordinamento, supporto editoriale e collaborazione nella promozione delle attività della Provincia - Rapporti col cittadino**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Collaborazione con gli uffici competenti, al fine di promuovere le attività di maggior rilievo svolte nell'anno di riferimento, per la realizzazione di workshop, conferenze stampa monotematiche, approfondimenti, tavole rotonde, convegni, al fine di partecipare la cittadinanza e/o l'utenza delle politiche attuate dalla Provincia valorizzandone, al contempo, l'immagine. Le iniziative andranno pianificate con l'Ufficio stampa, calendarizzate e coordinate con altri appuntamenti, realizzate assicurando la massima partecipazione degli stakeholder di riferimento, supportate da adeguato personale tecnico, materiale informativo e grafico, nonché dalla realizzazione di momenti di aggregazione e confronto, e da un'attenta diffusione sui media e sul sito della Provincia di Latina	100 %	31/12/2015	Numero iniziative proposte trimestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Enti pubblici (istituiti, vigilati e finanziati), enti di diritto privato in controllo pubblico e partecipate.**Capitoli:**

880/8 - Contributi associativi consorzio per il nucleo industriale Gaeta-Formia	20.000,00 €
880/9 - Contributi associativi consorzio industriale Roma-Latina	21.280,00 €
881 - Quota annuale Compagnia dei Lepini	16.000,00 €
1752 - Gestione attività di coordinamento per società partecipate e fondi comunitari	3.000,00 €
2926 - Spese di gestione consorzio intrafidi	62.211,47 €
882 - Spese di gestione società Terme di Suio	1.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attuazione Piano dismissione delle partecipazioni in società, enti, consorzi, fondazioni o organismi comunque denominati, aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali (adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 10 ottobre 2014), ai sensi della legge 244/2007	35 %	31/12/2015	Adozione atti connessi nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dalle normative	Sì	
2) Attuazione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 10 del 31 marzo 2015) ai sensi della legge 190/2014, commi 611-614	35 %	31/12/2015	Rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione della razionalizzazione fissati nel Piano	Sì	
3) Attuazione deliberazione di Consiglio provinciale n. 50 del 2015, riferita al mantenimento della fondazione "Latina Film Commission" nei limiti consentiti dalla legge 56/2014 e per le finalità connesse all'esercizio delle funzioni di governo di area vasta	15 %	31/12/2015	Stesura protocollo di intesa da stipulare con i Comuni che aderiscono alla iniziativa per lo sviluppo dei territori su cui insistono	Sì	
4) Attuazione deliberazione di Consiglio provinciale n. 51 del 2015 riferita al mantenimento delle partecipazioni nei due Consorzi Industriali (Consorzio Industriale Sud Pontino e Consorzio Industriale Roma-Latina) presenti sul territorio provinciale, per consentire un migliore esercizio della funzione di coordinamento del governo del territorio ex art. 1 comma 85 lettera a) della legge 56/2014	15 %	31/12/2015	Predisposizione ed eventuale adozione atti conseguenti	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - D'Elia Francesco Paolo	Funzionario Amm.	D3	40 %	
2 - Farina Delia	Istruttore Dir.	D	40 %	
3 - Petruzzì Bernardina	Istruttore	C	20 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Sostegno attività economiche - Marketing territoriale**Capitoli:**

2927 - Sportello unico attività produttive - Marketing Territoriale	13.000,00 €
---	-------------

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Predisposizione piano annuale delle iniziative finalizzate al sostegno e commercializzazione di prodotti tipici e di eccellenza del territorio pontino	100 %	31/12/2015	N. istanze vagliate/N. istanze presentate	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Michela	Istruttore Dir.	D	50 %	
2 - Petrucci Bernardina	Istruttore	C	50 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 40/1000

Sostegno al turismo ed alle attività connesse**Capitoli:**

2992 - Interventi a favore del turismo ed attività connesse

10.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Incremento della qualità delle attività a sostegno di manifestazioni (culturali, sportive, enogastronomia ecc.) rilevanti per la promozione del territorio e dei suoi prodotti.	60 %	31/12/2015	Numero manifestazioni sostenute	almeno 3	
2) Promozione turistica, culturale e folkloristica	40 %	31/12/2015	Numero iniziative sostenute	almeno 3	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Farina Delia	Istruttore Dir.	D	100 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Sostegno all'occupazione per il rilancio dell'economia**Capitoli:**

2505 - Iniziative a sostegno dell'occupazione per il rilancio dell'economia	11.000,00 €
2922 - Utilizzo contributi regionali per bandi creatività sviluppo economico	7.828,32 €
3652 - Interventi di sviluppo economico territoriale	338.661,60 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni di animazione e progetti per l'organizzazione e sviluppo delle reti di imprese connesse ai Sistemi prodotti locali riconosciuti in Provincia dalla Regione Lazio	33 %	31/12/2015	Numero iniziative realizzate	almeno 2	
2) Monitoraggio delle crisi aziendali in atto sul territorio provinciale, supporto tavolo tecnico istituzionale ed elaborazione proposte di risoluzione crisi	33 %	31/12/2015	N. proposte elaborate/N. crisi in atto	100%	
3) Sostegno alle iniziative finalizzate allo sviluppo economico territoriale	34 %	31/12/2015	Numero documenti predisposti	almeno 3	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Michela	Istruttore Dir.	D	50 %	
2 - Petruzzi Bernardina	Istruttore	C	50 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 50/1000

Tutela dei consumatori e lotta all'usura**Capitoli:**

2928 - Rapporto con associazioni a tutela dei consumatori e lotta all'usura	8.919,00 €
2919 - Trasferimento regionale progetto latina e provincia contro l'usura	19.003,67 €
2931 - Sportello regionale del consumatore settimana del consumo critico problematiche del consumerismo	47.398,04 €
2933 - Utilizzo finanziamento regionale per prevenzione sovraindebitamento di famiglie ed imprese	19.619,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Realizzazione di iniziative, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, in sinergia con la consulta provinciale degli utenti e consumatori finalizzate alla tutela dei consumatori	65 %	31/12/2015	numero iniziative realizzate	almeno 2	
2) Determinazioni di azioni anche in sinergia con la prefettura, gli enti locali e associazioni per la lotta all'usura.	35 %	31/12/2015	N. interventi realizzati/N. esigenze emerse	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Michela	Istruttore Dir.	D	50 %	
2 - Petruzzi Bernardina	Istruttore	C	50 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 50/1000

Investimenti a sostegno delle attività produttive**Capitoli:**

2921 - Sostegno investimenti produttivi rilancio
occupazione servizi alle imprese convenzioni comuni 6.000,00 €
Regione e CCIA

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Interventi ed azioni promozionali a sostegno delle attività produttive locali	50 %	31/12/2015	Numero iniziative realizzate	almeno 10	
2) Razionalizzazione della documentazione e modulistica e sviluppo pagina web dedicata con il coinvolgimento attivi di soggetti che si interfacciano con il SUAP (Comuni, Asl, VV.FF. Prefettura ecc). Attivazione percorsi formativi per gli operatori SUAP	50 %	31/12/2015	N. progetti formativi attivati	almeno 3	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Michela	Istruttore Dir.	D	50 %	
2 - Petruzzi Bernardina	Istruttore	C	50 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 50/1000

Realizzazione piattaforma dati per la gestione delle informazioni relative ai siti dismessi in modalità open data**Capitoli:**2892 - Progetto Open Data POR 2007/2013
finanziamento Regione Lazio

127.292,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione piattaforma dati siti dismessi territorio della provincia	100 %	31/12/2015	Aggiornamento dati piattaforma	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - D'Elia Francesco Paolo	Funzionario Amm.	D3	50 %	
2 - Del Prete Elvito	Analista di Sistema	P.O.	50 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 140/1000

Comunicazione istituzionale**Capitoli:**

627 - Attivazione servizi di comunicazione esterna 18.005,15 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attuazione, di concerto con altri settori e servizi, di iniziative di comunicazione, anche attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, per favorire la conoscenza delle attività e dei progetti realizzati dalla Provincia	100 %	31/12/2015	Numero di iniziative vagliate/Numero di iniziative proposte dai settori	100%	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 40/1000

Sostegno e promozione delle iniziative a favore del comparto agricolo**Capitoli:**

2838 - Iniziative ed interventi a sostegno del mondo agricolo	22.870,07 €
2842 - Quota associativa annuale G.A.L. Terre Pontine e Ciociare	11.110,00 €
2852 - Contributo attivazione e gestione servizi e attività mondo agricolo e allevamento	14.000,00 €
2923 - Utilizzo fondi ex L.R. 14/1999 in materia di agriturismo ed altre funzioni nel campo dell'agricoltura	169.074,84 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Promozione comparto agriturismo attraverso incontri formativi/informativi	33 %	31/12/2015	Numero di incontri formativi	almeno 3	
2) Promozione, valorizzazione e tutela delle produzioni agroalimentari di qualità del territorio	33 %	31/12/2015	Numero di iniziative realizzate	almeno 2	
3) Attività inerenti i corsi micologici e il rilascio di autorizzazioni per la raccolta dei funghi epigei spontanei, nonché servizi all'utenza attraverso la produzione di materiale informativo e divulgativo	34 %	31/12/2015	Tempi di rilascio autorizzazioni espressi in giorni	minore di 15	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Palumbo Vincenzo	Funzionario Agronomo	P.O.	45 %	
2 - Dante Giancarlo	Istruttore	C	35 %	
3 - Petrucci Bernardina	Istruttore	C	10 %	
4 - Rebaudengo Eugenio	Istruttore	C	10 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 40/1000

Attività di gestione in materia di fauna e ittofauna attraverso studi, programmazione di interventi e raccordo tra enti**Capitoli:**

2853 - Danni causati da fauna selvatica finanziati dalla regione lazio	435.664,39 €
2822 - Spese per la commissione di esami licenza di caccia vedi cap 111E	5.000,00 €
2855 - Spese generali servizio caccia Fondi Reg. Lazio	2.500,00 €
2971 - Commissione rilascio attestati guardie volontarie venatorie vedi cap 80	500,00 €
2841 - L.r. 87/90 contributi per la vigilanza e tutela ittico e fauna	10.500,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione e pianificazione delle attività inerenti la materia faunistico venatoria ed ittica	40 %	31/12/2015	N. interventi realizzati /N. esigenze individuate o rappresentate	100%	
2) Supporto alla realizzazione di iniziative private e controlli, ai sensi della normativa vigente, sulle attività svolte degli ATC	20 %	31/12/2015	Rispetto dei tempi previsti dalle normative	Sì	
3) Autorizzazioni in materia di caccia e pesca	40 %	31/12/2015	Tempi di evasione pratiche espressi in giorni	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Palumbo Vincenzo	Funzionario Agronomo	P.O.	40 %	
2 - Magliozzi Teresa	Istruttore Dir.	D	20 %	
3 - Bernabei Roberto	Istruttore	C	20 %	
4 - Martinelli Massimo	Istruttore	C	20 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 20/1000

Sistema informatico**Capitoli:**

3402 - Sviluppo rete informatica dell'Ente

20.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione e manutenzione di tutti i server (locali e remoti) presenti nelle sedi dell'Ente	15 %	31/12/2015	Percentuale di continuità del servizio	almeno 97 %	
2) Consolidamento, gestione e manutenzione dei dispositivi di gestione della "sicurezza perimetrale" dell'Ente	20 %	31/12/2015	Percentuale di continuità del servizio	almeno 98 %	
3) Progetto "Virtualizzazione sala server".	5 %	31/12/2015	Completamento progetto	Sì	
4) Gestione inventario del materiale informatico in dotazione ai settori dell'Ente.	5 %	31/12/2015	Aggiornamenti effettuati/Aggiornamenti necessari	100%	In collaborazione con il Settore Bilancio
5) Adeguamento impianto elettrico nella sala server e ampliamento della ridondanza elettrica presente nella sala server	10 %	31/12/2015	Completamento lavori	Sì	Attività da svolgere con il Settore Ed. Scolastica (Fabbricati)
6) Gestione e cura dei locali tecnici, comprese le apparecchiature Hardware, delle sedi dell'Ente	15 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. interventi necessari	100%	
7) Gestione e Manutenzione della connettività dati tra le varie sedi dell'Ente.	20 %	23/09/2015	Percentuale di continuità del servizio	almeno 97 %	
8) Razionalizzazione parco stampanti anche attraverso il ricorso a noleggio.	10 %	31/12/2015	Adozione stampanti di rete e dismissione di quelle "personali"	almeno 95 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Del Prete Elvito	Analista di Sistema	P.O.	48 %	
2 - Falso Claudio	Programmatore di Sistema	D	27 %	
3 - Polidoro Antonietta	Istruttore	C	14 %	
4 - Berti Gianpiero	Elettricista Specializzato	B3	11 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Razionalizzazione nella gestione delle attrezzature informatiche e di telefonia dell'Ente in conformità al piano di contenimento della spesa vigente.

Capitoli:

774 - Gestione impianti telefonia e spese per servizi connessi	20.000,00 €
776 - Spese Telefonia Mobile	30.000,00 €
778 - Spese Telefonia Fissa	40.000,00 €
780/9 - Manutenzione attrezzature informatiche	2.000,00 €
3408 - Acquisto computer ed altro materiale hardware	10.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Telefonia Fissa e Mobile dell'Ente.	15 %	31/12/2015	N. verifiche effettuate/N. esigenze emerse	100%	
2) Attività di supporto telefonico (help desk) ai dipendenti dell'Ente. Gestione degli interventi di manutenzione sulla strumentazione informatica e di telefonia (sia fissa che mobile) dell'Ente. Gestione elenco di fornitori di materiale informatico.	40 %	31/12/2015	Richieste evase/Richieste pervenute	100%	
3) Rilascio caselle PEC e Firma Digitale.	5 %	31/12/2015	Evasione delle richieste valide pervenute	Sì	
4) Razionalizzazione e mantenimento in esercizio del sistema VoIP in esercizio nelle sedi dell'Ente	10 %	31/12/2015	Percentuale di continuità del servizio	almeno 95 %	
5) Manutenzione degli apparati informatici dell'Ente.	5 %	31/12/2015	Apparati mantenuti	almeno 90 %	
6) Manutenzione infrastruttura virtuale	15 %	31/12/2015	Percentuale di continuità del servizio	almeno 97 %	
7) Prosecuzione, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e contenimento dei costi, della gestione centralizzata inerente acquisti e manutenzione di stampanti, fotocopiatrici e di attrezzature informatiche in genere necessarie per l'espletamento delle funzioni dell'Ente.	10 %	31/12/2015	Interventi realizzati/Interventi necessari	almeno 95 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Del Prete Elvito	Analista di Sistema	P.O.	45 %	
2 - Falso Claudio	Programmatore di Sistema	D	25 %	
3 - Berti Gianpiero	Elettricista Specializzato	B3	30 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 50/1000

Decentramento amministrativo**Capitoli:**590 - Spese di gestione utenze e manutenzione impianti
Uffici decentrati 10.000,00 €920 - Attività uff. statistica e comunicazione affari
generalisti e relazioni con il pubblico 1.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) razionalizzazione dell'organizzazione ed efficacia del decentramento attraverso un centro unico di coordinamento della funzionalità del servizio da attuarsi di concerto ed in collaborazione con i Dirigenti dei Settori interessati	90 %	31/12/2015	tempi di avvio dei procedimenti espressi in gg	minore di 1	
2) attivazione rapporti con i comuni per la individuazione di interfaccia comunicativa preferenziale.	10 %	31/12/2015	n.istanze processate/ n. istanze pervenute	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Forte Giulia	Funzionario Amm.	P.O.	52 %	
2 - Forcina Giuseppe	Istruttore	C	12 %	
3 - Forte Angelo	Geometra	C	12 %	
4 - Caiazzo Carmela	Esecutore Amm.	B	12 %	
5 - Sorreca Luigi	Esecutore Amm.	B	12 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Incentivazione pratiche sportive in tutti i comuni della provincia**Capitoli:**

1738 - Contributi ai comuni della provincia per la realizzazione di impianti sportivi

640.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) interventi di adeguamento e manutenzione sugli impianti sportivi esistenti	100 %	31/12/2015	n.interventi effettuati /n. interventi richiesti	100%	nei limiti delle disponibilità finanziarie

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Falso Claudio	Programmatore di Sistema	D	60 %	
2 - Polidoro Antonietta	Istruttore	C	25 %	
3 - Tufano Enrico Maria	Geometra	C	15 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 30/1000

Autoparco**Capitoli:**

870/1 - Spese ammutenzione riparazione automezzi	100.000,00 €
870/2 - Gestione autoparco: Bolli, Assicurazioni, carburante, noleggio	150.000,00 €
2632 - Spese di funzionamento e gestione viabilità ex regionale	30.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione banca dati autoparco mediante specifico software, per la realizzazione della manutenzione ordinaria, ed assolvimento oneri amministrativi per ciascun automezzo	20 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Razionalizzazione autoparco attraverso riduzione delle auto di servizio e la progressiva sostituzione dei mezzi obsoleti nche con la formula del noleggio a lungo termine.	45 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze individuate	100%	
3) Manutenzione straordinaria automezzi	20 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze emerse	100%	
4) Fornitura carburanti	15 %	31/12/2015	Predisposizione stima annuale fabbisogni	Si	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Abbenda Loretta	Istruttore Dir.	D	10 %	
2 - Grenga Antonio	Istruttore Dir.	D	25 %	
3 - Bernardini Giuseppe	Autista	B3	15 %	
4 - Bracchi Maurizio	Autista	B3	15 %	
5 - Corsetti Enzo	Esecutore Amm.	B	10 %	
6 - Restante Giancarlo	Autista	B	15 %	
7 - Trani Luciana	Esecutore Polivalente - custode	B	10 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 30/1000

Gestione servizio archivio e protocollo**Capitoli:**

777 - Spese postali

75.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di protocollazione posta in entrata ed in uscita e gestione dell'archivio informatizzato d'intesa con il servizio e-government mediante la possibilità di invio atti attraverso i canali telematici certificabili	30 %	31/12/2015	Tempi di evasione posta in arrivo espresso in giorni	minore di 1	
2) Gestione piano di conservazione e scarto di archivio	35 %	31/12/2015	Percentuale di avanzamento lavori	minore di 25 %	
3) Riduzione della spesa in attuazione del vigente piano di razionalizzazione attraverso il ricorso alla posta elettronica certificata, con sensibile riduzione dell'inoltro di raccomandata A.R.	35 %	31/12/2015	Percentuale ulteriore di riduzione dei costi rispetto alle previsioni del piano di razionalizzazione	almeno 10 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Balestra Ada	Funzionario Amm.	P.O.	25 %	
2 - Rossi Franco	Istruttore Dir.	D	10 %	
3 - Cicconi Giovanni	Istruttore	C	10 %	
4 - Donatucci Antonella	Istruttore	C	15 %	
5 - Febbraro Pasquale	Istruttore	C	10 %	
6 - Minutella Fernando	Istruttore	C	10 %	
7 - Persiani Gabriella	Collaboratore Professionale	B3	10 %	
8 - Ricci Marcello	Collaboratore Professionale	B3	10 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 40/1000

Attività di supporto strumentale agli organi dell'ente**Capitoli:**

730 - Fornitura di uniformi al personale	5.000,00 €
770 - Abbonamento alla Raccolta ufficiale delle leggi e materiale giuridico	5.000,00 €
802 - Spese di pulizia uffici centrali	15.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione del servizio igiene negli ambienti e sedi della provincia	40 %	31/12/2015	N. interventi realizzati/N. interventi individuati nel piano di lavoro	100%	
2) Gestione servizio uscierto	40 %	31/12/2015	Tempi di consegna documentazione affidata espressa in giorni	minore di 1	
3) Aggiornamento amministrativo professionale dell'ente attraverso l'acquisizione di materiale giuridico	20 %	31/12/2015	N. interventi attuati/N. esigenze rilevate	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Abbenda Loretta	Istruttore Dir.	D	20 %	
2 - Fiaschetti Gilberta	Esecutore Polivalente - custode	C	5 %	
3 - Caiazzo Carmela	Esecutore Amm.	B	5 %	
4 - Cantarano Antonella	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
5 - Ciccateri Paola	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
6 - Colaiacono Anna	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
7 - D'Onofrio Lucia	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
8 - Di Girolamo Pompea	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
9 - Dridi Ftma	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
10 - Dridi Ftma	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
11 - Faiola Assuntina	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
12 - Faiola Anna Maria	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
13 - Mercuri Angela	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
14 - Rosanova Anna Maria	Esecutore Polivalente - custode	B	5 %	
15 - Sorreca Luigi	Esecutore Amm.	B	1 %	
16 - Testa Maria	Esecutore Amm.	B	5 %	
17 - Trani Luciana	Esecutore Polivalente - custode	B	9 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 40/1000

Attività di supporto per il controllo di gestione**Capitoli:**

656 - Spese di funzionamento e competenze organo indipendente di valutazione 40.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione della procedura informatizzata del CdG, elaborazione di report sullo stato di attuazione del PEG	85 %	31/12/2015	Tempi espressi in giorni per l'elaborazione ed inoltro all'OIV dei report richiesti	minore di 15	
2) Cura e gestione delle spettanze dell'Organismo di Valutazione, predisposizione atti propedeutici alla liquidazione delle competenze.	15 %	31/12/2015	Tempi espressi in giorni per le liquidazioni afferenti le parcelle presentate dai componenti dell'Organismo di Valutazione	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Falso Claudio	Programmatore di Sistema	D	50 %	
2 - Polidoro Antonietta	Istruttore	C	50 %	

Settore Risorse Umane - Formazione - Lavoro



IL RESPONSABILE DEL SETTORE DOTT. ALDO SILVESTRI

Il Settore, nella parte in cui si occupa della gestione delle risorse umane, svolge un ruolo particolarmente importante e impegnativo, essendo tenuto a garantire, attraverso la dotazione organica, che il personale venga distribuito nel rispetto delle professionalità necessarie all'attuazione degli obiettivi dell'Ente e che venga aggiornato e/o riqualificato per le esigenze correnti e future. Oltre alle attività connesse agli aspetti retributivi, a quelle dei controlli presenze ed alle ordinarie procedure pensionistiche etc., l'anno in corso vede indistintamente tutti gli uffici delle Risorse Umane, particolarmente impegnati nel processo di riordino di cui alla legge 07 aprile 2014, n.56 che comporta notevoli adempimenti correlati ai prepensionamenti, alle mobilità ed alla riduzione della dotazione organica, processi attualmente in corso e che vedono coinvolti altri Enti e la Regione in particolare.

Il Settore si occupa inoltre delle Politiche attive per il lavoro e della Formazione Professionale, funzioni che, a seguito dell'adozione della Legge 56/2014, non rientrano più nelle competenze della Provincia, ma che sono destinate a transitare presso altri Enti.

La promozione delle politiche per il lavoro, è da considerare una missione ardua se non impossibile in un momento congiunturale tanto difficile. Tuttavia, anche per l'anno corrente, non mancano azioni dirette, immediate che la Provincia intende realizzare nel breve periodo atte a sostenere le famiglie, i tanti lavoratori usciti dal mondo lavorativo e produttivo, in attesa di potervi rientrare attraverso percorsi di riqualificazione o di reinserimento. Nel campo delle politiche del lavoro, dopo la complessa fase di rilevanti modificazioni normative, l'obiettivo strategico per la Provincia di Latina è costituito dal "buon lavoro", da perseguire attraverso strumenti finalizzati ad innalzare il tasso di attività, a migliorarne la qualità, in termini di maggiore stabilità, a perseguire più elevati contenuti professionali, a perseverare nella lotta ai processi di esclusione dal mercato del lavoro, a coltivare la promozione di pari opportunità.

Altro elemento di forza nelle politiche occupazionali è quello della formazione professionale, strumento indispensabile per accedere al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie a far fronte alle richieste delle imprese. E' attraverso le sinergie tra i vari uffici ed i Centri per l'Impiego ed il dialogo tra le Strutture dell'Ente e: le imprese, l'Agenzia Latina Formazione Lavoro, le Scuole Private e l'utenza alla ricerca di lavoro, che la Provincia si pone come obiettivo di:

- contribuire a favorire l'occupazione e a contenere la disoccupazione;
 - supportare il sistema produttivo locale, le aziende ed i singoli lavoratori;
 - contribuire ad attuare l'obbligo d'istruzione e formazione professionale;
 - sostenere la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
 - sostenere la crescita formativa delle fasce deboli della popolazione.
-

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 200/1000

"Agenzia Latina Formazione Lavoro" Attività correlate all'assolvimento dell'obbligo formativo e ai percorsi di istruzione e formazione professionale in agricoltura ed altri ambiti**Capitoli:**

2485 - spese di manutenzione edificio C.F.P. Latina	48.947,00 €
2486 - spese vigilanza - assicurazione edificio C.F.P. di Latina	385.855,00 €
2487 - Spese canoni e utenze immobile C.F.P. di Latina	54.282,00 €
2488 - spese di telefonia e fax edificio C.F.P. di Latina	22.026,00 €
2506 - utilizzo fondi ex L.R. 14/1999 per obbligo formativo a valere sul FSE e fondi regionali	6.500.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) 1) Programmazione in ordine alle attività formative correlate all'assolvimento dell'obbligo formativo e percorsi di istruzione e formazione professionale, la cui attuazione è attribuita all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro S.p.A.	35 %	31/12/2015	n° interventi programmati/ n° esigenze rilevate	100%	
2) 2) Programmazione interventi di manutenzione, trasferimento risorse all' Agenzia Latina Formazione, monitoraggio e controllo sulle attività svolte e sulle spese sostenute per canoni utenze, telefonia e servizio vigilanza,	30 %	31/12/2015	rispetto degli adempimenti	Sì	
3) 3) Controllo, monitoraggio, verifiche amministrative e contabili, conformemente alle normative vigenti, in special modo al D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 e all'art. 20 del regolamento sui controlli interni adottato dall'Ente. Erogazione sovvenzioni ed approvazione rendiconti.	35 %	31/12/2015	n° interventi attivati e monitorati/ n° interventi programmati	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Alberghi Claudia	Istruttore Dir.	D	20 %	
2 - Mantovani Zaira	Istruttore Dir.	P.O.	30 %	
3 - Di Lieto Pietro	Istruttore	C	5 %	
4 - Falovo Massimo Mario	Istruttore	C	5 %	
5 - Onori Luciano	Istruttore	C	5 %	
6 - Rizzi Massimiliano Biagio	Istruttore	C	10 %	
7 - Salemme Egidia	Istruttore	C	20 %	
8 - Salvatori Santino	Istruttore	C	5 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Obiettivo intersettoriale - Gestione, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse professionali assegnate**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Valorizzazione della qualità dei piani di lavoro e dei progetti di produttività, coerenza con la disciplina contrattuale, potenzialità incentivante in relazione ad obiettivi strategici dell'amministrazione, chiarezza del procedimento di valutazione; qualificazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, definizione degli obiettivi, procedimento di valutazione.	50 %	31/12/2015	numero verifiche trimestrali	almeno 2	
2) Auditing interno - Colloqui individuali con i dipendenti assegnati, ai fini della verifica dell'andamento e valutazione del personale (produttività).	50 %	31/12/2015	numero colloqui individuali verbalizzati per semestre	almeno 2	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Miglioramento della gestione delle risorse finanziarie**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Contenimento dei costi soggetti a limitazione in base alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e nella L.190/2014 (finanziaria per il 2015)	50 %	31/12/2015	Numero di attività realizzate/numero interventi necessari	almeno 50	
2) Riduzione ulteriore, rispetto alla legge, ed al grado di attuazione del piano di razionalizzazione di costi previsti per il consumo carta. Report trimestrale	50 %	31/12/2015	percentuale ulteriore riduzione consumi	almeno 5 %	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 400/1000

Tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ottimizzazione e gestione di tutti gli adempimenti spettanti ai dirigenti in quanto “datori di lavoro”, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e “responsabili del trattamento dei dati”, ai sensi del d.lgs n.196/2003.	100 %	31/12/2015	Puntuale e completo svolgimento degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Intersectoriale

Grado di priorità: 400/1000

Attuazione D. Lgs. 150/2009

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Coordinamento con le Strutture competenti per la predisposizione della relazione sulla performance ai sensi del Dlgs. N.150/2009.	100 %	31/12/2015	Predisposizione degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Realizzazione del decentramento amministrativo**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di decentramento amministrativo presso i presidi sul territorio, Implementazione dei servizi già esistenti. Collaborazione del presidio Coinvolgimento dello stesso nelle campagne e misure di avvicinamento della Provincia al cittadino.	50 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Coordinamento attività tra i Settori presenti presso il decentramento.	50 %	31/12/2015	Numero report trasmessi semestralmente	almeno 1	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: semplificazione e qualità totale**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azione amministrativa volta allo snellimento dell'attività procedimentale attraverso il costante aggiornamento dei procedimenti suddivisi per tipologia - soprattutto di quelli a rilevanza esterna da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web - e la riduzione e/o unificazione per quanto possibile delle fasi endoprocedimentali	25 %	31/12/2015	Censimento e aggiornamento dei procedimenti	almeno 1	
2) Monitoraggio mensile sul rispetto del diritto di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, incluse quelle relative allo stato della procedura ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase	25 %	31/12/2015	N. di richieste riscontrate/n richieste pervenute	100%	
3) Direttive interne, disposizioni organizzative, linee guida per la promozione della qualità totale dei servizi resi	25 %	31/12/2015	Riduzione di eventuali reclami in misura maggiore al 60% rispetto all'annualità precedente	Sì	
4) Monitoraggio periodico, i cui esiti vengono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web, relativo al rispetto dei tempi procedimentali ai sensi dell'art. 1 comma 28 della legge 6 novembre 2012 n. 190. L'attività è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti unitamente alle motivazioni che li hanno causati ed alle misure da adottare per ripristinare il rispetto dei termini	25 %	31/12/2015	Verifiche mensili e trasmissione al Responsabile trasparenza delle schede afferenti il risultato del monitoraggio	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: accessibilità totale delle informazioni inerenti l'organizzazione e le attività**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	50 %	31/12/2015	Termine, espresso in giorni, per la pubblicazione degli atti, decorrente dalla data di efficacia	minore di 3	
2) Costante aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, soprattutto in riferimento agli adempimenti relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, per i quali dovranno essere assicurate integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'ente, e indicazione della loro provenienza	50 %	31/12/2015	Pubblicazione e aggiornamento nei termini stabiliti	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo StrategicoGrado di priorità: **50/1000****Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: gestione del rischio****Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Processo di identificazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio	25 %	31/12/2015	Progressiva riduzione del livello di rischio	Sì	
2) Tracciabilità del processo decisionale in riferimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza	25 %	31/12/2015	Puntuale identificazione del soggetto o dei soggetti responsabili in ogni singola fase del procedimento	Sì	
3) Azioni poste in essere per garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione conformemente ai contenuti del Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente ed alla normativa anticorruzione	50 %	31/12/2015	Predisposizione entro il mese di marzo del piano preventivo di dettaglio	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: misure di contrasto**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Realizzazione, di concerto con il responsabile Anticorruzione, delle attività formative inerenti l'anticorruzione e la trasparenza, come individuate nel Piano anticorruzione e nelle schede di rilevazione delle esigenze formative predisposte dai settori	50 %	31/12/2015	Numero di settori ai quali viene erogata la formazione	almeno 2	
2) Attività miranti a escludere la partecipazione di soggetti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità alle procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Ente	25 %	31/12/2015	Inserimento nei bandi di gara delle regole di legalità e/o integrità di cui al piano provinciale anticorruzione	Sì	
3) Attività miranti a favorire l'osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale Anticorruzione provinciale soprattutto in riferimento ai casi di conflitto di interesse	25 %	31/12/2015	Tempestiva individuazione di criticità e correlata adozione di correttivi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 50/1000

Obiettivo intersettoriale - Riordino istituzionale: attuazione riforma Delrio**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni finalizzate al conseguimento di efficienza e risparmio in considerazione della drastica riduzione delle risorse disponibili per via dei prelievi operati dal governo sulle finanze provinciali per la compartecipazione al debito pubblico e il previsto trasferimento di funzioni ad altro ente	50 %	31/12/2015	Programmazione dell'impiego razionale delle risorse	Sì	
2) Azioni miranti a favorire i processi di riorganizzazione del personale in relazione alle funzioni svolte, ascrivibili sia alla categoria di quelle fondamentali e strumentali – alla luce del nuovo perimetro di competenza ancora da chiarire – sia alla categoria di quelle non fondamentali	50 %	31/12/2015	Collaborazione con le strutture competenti alla redazione del documento unico di programmazione e del piano di riassetto	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 75/1000

Attuazione riforma Delrio: processi di riorganizzazione del personale**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ricognizione delle professionalità e competenze presenti nell'Ente al fine di assicurare un razionale impiego delle risorse umane tenuto conto dell'impatto del processo di riordino tutt'ora in corso sulla dotazione organica	50 %	31/12/2015	Puntuale e corretta predisposizione di atti di riorganizzazione del personale, anche in funzione delle competenze	Sì	
2) Raccordo con le strutture dell'Ente impegnate nell'elaborazione del Piano di Riassetto e del Documento Unico di Programmazione per assicurare piena coerenza tra gli strumenti di pianificazione volti a riorganizzare competenze e professionalità, elementi essenziali al processo di riscontro che si deve assicurare ai cittadini con tempi di risposta pressoché immediati	50 %	31/12/2015	Predisposizione in tempo utile della documentazione necessaria all'elaborazione degli strumenti di programmazione relativa alla riorganizzazione del personale e dei compiti assegnati	Sì	

*Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo***Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note**

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 200/1000

Coordinamento, supporto editoriale e collaborazione nella promozione delle attività della Provincia - Rapporti col cittadino**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Collaborazione con gli uffici competenti, al fine di promuovere le attività di maggior rilievo svolte nell'anno di riferimento, per la realizzazione di workshop, conferenze stampa monotematiche, approfondimenti, tavole rotonde, convegni, al fine di partecipare la cittadinanza e/o l'utenza delle politiche attuate dalla Provincia valorizzandone, al contempo, l'immagine. Le iniziative andranno pianificate con l'Ufficio stampa, calendarizzate e coordinate con altri appuntamenti, realizzate assicurando la massima partecipazione degli stakeholder di riferimento, supportate da adeguato personale tecnico, materiale informativo e grafico, nonché dalla realizzazione di momenti di aggregazione e confronto, e da un'attenta diffusione sui media e sul sito della Provincia di Latina	100 %	31/12/2015	Numero iniziative proposte trimestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 100/1000

Coordinamento attività dei Centri per l'Impiego e supporto organizzativo di tipo funzionale e strutturale**Capitoli:**

2494 - Politiche del lavoro, Centri per l'Impiego

160.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Legge 68/99: Nulla osta avviamenti, certificati di ottemperanza, sospensioni, esoneri, compensazioni, verifica prospetti scoperture conve	45 %	31/12/2015	N.procedimenti esperiti/N. richieste pervenute	100%	
2) Cordinamento Cpi, fornitura materiale e strumentazione per funzionamento cpi nomina e funzionamento commissioni lavoro e comitato tecnico	35 %	31/12/2015	N. interventi realizzati/N. esigenze rilevate	100%	
3) graduatorie provinciali: avviamenti a selezione, disabili, categorie protette centralinisti non vedenti	10 %	31/12/2015	N. procedimenti esperiti/N. richieste pervenute ed esigenze rilevate	100%	
4) Osservatorio del mercato del lavoro rilevazioni statistiche	10 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg.	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	32 %	
2 - Coniglione Anna	Istruttore	C	10 %	
3 - Di Mugno Pierre Antony	Istruttore	C	15 %	
4 - Marzolla Bruna	Istruttore	C	25 %	
5 - Lancia Antonietta	Collaboratore Professionale	B3	18 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

CPI FONDI**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) SERVIZI AI DISOCCUPATI: Iscrizioni, Reiscrizioni, iscrizioni categorie protette e aggiornamenti schede personali	50 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
2) SERVIZI ALLE AZIENDE: CONSULENZA, APPRENDISTATO, TIROCINI	25 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
3) INCONTRO DOAMNDE E OFFERTE: Matching, preselezioni, Patti di servizio, Orientamento	25 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Gagliardi Serenella	Psicologo	D3	5 %	
2 - Pennacchia Assunta	Funzionario Amm.	P.O.	9 %	
3 - Cercone Walter Pietro	Istruttore Dir.	D	5 %	
4 - Dura Antonio	Istruttore Dir.	D	5 %	
5 - Graziani Monica	Istruttore Dir.	D	5 %	
6 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	6 %	
7 - Panza Tiziana	Istruttore Dir.	D	5 %	
8 - Addessi Guido Luigi	Istruttore	C	5 %	
9 - Campodipietro Anna	Istruttore	C	5 %	
10 - Carnevale Giovanni	Istruttore	C	5 %	
11 - Carnevale Roberto	Istruttore	C	5 %	
12 - Micci Maria Bruna	Istruttore	C	3 %	
13 - Ottaviani Deiana	Istruttore	C	5 %	
14 - Spada Enea	Istruttore	C	5 %	
15 - Teseo Michele	Istruttore	C	5 %	
16 - Cittarelli Dario	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
17 - Di Leo Margherita	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
18 - Puzzar Maurizio	Collaboratore Professionale	B3	3 %	
19 - Sensale Giuseppina	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
20 - Terelle Sabrina	Esecutore Amm.	B	5 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

CPI FORMIA**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) SERVIZI AI DISOCCUPATI: iscrizioni, reiscrizioni, iscrizioni categorie protette aggiornamenti schede personali	50 %	31/12/2015	Tempi di evasioni richieste in gg	minore di 30	
2) SERVIZI ALLE AZIENDE: consulenza, apprendistato, tirocini	25 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
3) INCONTRO DOMANDA/OFFERTA: matching, preselezione, patti di servizio, orientamento	25 %	31/12/2015	Tempi di evasioni richieste in gg	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - De Filippis Anna Maria	Funzionario Amm.	D3	2 %	
2 - Del Bove Franca	Funzionario Amm.	D3	4 %	
3 - Carrella Mario	Istruttore Dir.	D	4 %	
4 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	6 %	
5 - Ruggiero Emilio	Istruttore Dir.	D	4 %	
6 - Stefanelli Gerardo	Istruttore Dir. Giuridico Amm.	P.O.	13 %	
7 - Bonelli Gerardo	Istruttore	C	4 %	
8 - Cardillo Andrea	Istruttore	C	4 %	
9 - Chierchia Anna	Istruttore	C	4 %	
10 - De Meo Elisabetta	Istruttore	C	4 %	
11 - Grossi Antonio	Istruttore	C	1 %	
12 - Incigneri Luigi	Istruttore	C	4 %	
13 - Migliore Marta	Istruttore	C	4 %	
14 - Morelli Giuseppe	Istruttore	C	4 %	
15 - Salerno Gianfranco	Istruttore	C	4 %	
16 - Tedesco Luigi	Istruttore	C	4 %	
17 - Filosa Luigi	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
18 - Forte Enrico	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
19 - Gaveglia Anna Lucia	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
20 - Sorbo Armando	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
21 - D'Arienzo Rosaria	Esecutore Amm.	B	4 %	
22 - Lello Maria	Esecutore Amm.	B	4 %	
23 - Pimpinella Maria Teresa	Esecutore Amm.	B	4 %	
24 - Pogioli Rosa Maria	Esecutore Amm.	B	2 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

CPI SEZZE**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) SERVIZI AI DISOCCUPATI: Iscrizioni, Reiscrizioni, Iscrizioni categorie protette, aggiornamenti schede vpersonali	50 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
2) SERVIZI ALLE AZIENDE: Consulenza Apprendistato Tirocini	25 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
3) INCONTRO DOMANDA/OFFERTA: matching, preselezione, patti di servizio, orientamento	25 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Abbenda Giovanni	Istruttore Dir.	P.O.	15 %	
2 - Alberoni Simonetta	Istruttore Dir.	D	7 %	
3 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	8 %	
4 - Bevilacqua Anna	Istruttore	C	7 %	
5 - Fega Giovanni	Istruttore	C	7 %	
6 - Rizzi Paola	Istruttore	C	7 %	
7 - Savelli Annalisa	Istruttore	C	7 %	
8 - Troja Rosaria	Istruttore	C	7 %	
9 - Canori Vincenzo	Collaboratore Professionale	B3	7 %	
10 - Ficarola Adriano	Collaboratore Professionale	B3	7 %	
11 - Luccone Alessandra	Collaboratore Professionale	B3	7 %	
12 - Cantarano Rosella	Esecutore Polivalente - custode	B	7 %	
13 - Di Mola Ciro	Esecutore Amm.	B	7 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

CPI LATINA**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) SERVIZI AI DISOCCUPATI: Iscrizioni reiscrizioni iscrizioni categorie protette ammortizzatori sociali aggiornamento schede personali	50 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
2) SERVIZI ALLE AZIENDE: consulenza apprendistato tirocini	25 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
3) INCONTRO DOAMNAD/OFFERTTA: matching preselezione patti di servizi orientamento	25 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - D'Ettorre Francesca	Funzionario Amm.	P.O.	16 %	
2 - Scandurra Antonio	Funzionario Amm.	D3	2 %	
3 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	5 %	
4 - Sarandria Loretta	Istruttore Dir.	D	4 %	
5 - Targa Alessandro	Istruttore Dir.	D	4 %	
6 - Caschera Francesca	Istruttore	C	4 %	
7 - De Monaco Massimo	Istruttore	C	4 %	
8 - Ferrari Giovanni	Istruttore	C	4 %	
9 - Frattarelli Antonella	Istruttore	C	4 %	
10 - Iannettone Nadia	Istruttore	C	4 %	
11 - Pantalei Claudia	Istruttore	C	4 %	
12 - Raponi Monica	Istruttore	C	4 %	
13 - Saccavino Gina	Istruttore	C	4 %	
14 - Scandurra Maria Grazia	Istruttore	C	5 %	
15 - Ferro Alessandra Lucia	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
16 - Guerrieri Anna Maria	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
17 - Napolano Teresa	Collaboratore Professionale	B3	4 %	
18 - Autore Michele	Esecutore Amm.	B	4 %	
19 - Casale Anna Maria	Esecutore Polivalente - custode	B	4 %	
20 - Cerina Antonio	Esecutore Amm.	B	4 %	
21 - Padula Carmela	Esecutore Amm.	B	4 %	
22 - Vani Leonarda	Esecutore Polivalente - custode	B	4 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

CPI CISTERNA DI LATINA**Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) SERVIZI AI DISOCCUPATI: iscrizioni reiscrizioni aggiornamenti schede personali ammortizzatori sociali iscrizioni categorie protette	50 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
2) SERVIZI ALLE AZIENDE: consulenza apprendistato tirocini	25 %	31/12/2015	Tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	
3) INCONTRO DOMANDA/OFFERTA: matching preselezione patti di servizio orientamento	25 %	31/12/2015	tempi di evasione richieste in gg	minore di 30	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Di Giorgio Ludovico	Istruttore Dir.	D	5 %	
2 - Pagnani Giuseppe	Istruttore Dir.	P.O.	12 %	
3 - Russo Emanuele	Istruttore Dir.	P.O.	20 %	
4 - De Conteris Anna	Istruttore	C	5 %	
5 - Lappola Ferdinando	Istruttore	C	5 %	
6 - Libernini Lorella	Istruttore	C	5 %	
7 - Mastroilli Francesca	Istruttore	C	3 %	
8 - Mitri Cristiana	Istruttore	C	5 %	
9 - Quattrone Giuliana	Istruttore	C	5 %	
10 - Carta Marina	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
11 - Cottone Benedetto	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
12 - crisani Edelvai Maria	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
13 - Della Portella Anna Rita	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
14 - Francucci Milena	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
15 - Maurizi Tamara	Collaboratore Professionale	B3	5 %	
16 - Prati Luigi	Collaboratore Professionale	B3	5 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 80/1000

Gestione dei rapporti con i sindacati**Capitoli:**

3220 - Fondo lavoro straordinario	150.000,00 €
3221 - Oneri su lavoro straordinario	50.000,00 €
3240- Fondo retribuzione risultato dirigenza	350.000,00 €
3242 - Fondo politiche di sviluppo risorse umane	1.500.000,00 €
3244 - Oneri su fondo sviluppo risorse umane	312.806,16 €
3246 - Oneri su fondo retribuzione e risultato dirigenza	50.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Stipula degli accordi decentrati e applicazione degli istituti normativi ed economici connessi per il personale delle categorie e per i dirigenti.	70 %	31/12/2015	n. contratti stipulati/n. contratti previsti	100%	
2) Applicazione della disciplina in materia di valutazione del personale e della performance.	10 %	31/12/2015	Puntuale applicazione delle disposizioni previste a livello di ente in materia di valutazione	Si	
3) Gestione dei procedimenti relativi alle relazioni sindacali.	20 %	31/12/2015	N.richieste processate / N.richieste pervenute	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Ialongo Bruno	Istruttore Dir.	P.O.	50 %	
2 - Agnoni Bruna	Istruttore	C	40 %	
3 - Pepe Marina	Istruttore	C	10 %	

Obiettivo GestionaleGrado di priorità: **80/1000****Trattamento giuridico personale dipendente****Capitoli:**

748 - Vigilanza e controllo sedi della Provincia	170.000,00 €
3241 - Rimborsi ed emolumenti personale comandato	18.000,00 €
3273 - Competenze arretrate per eventi vari	13.885,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione informatizzata delle presenze del personale dipendente.	45 %	31/12/2015	Aggiornamento della situazione presenze / assenze espresso in gg.	minore di 15	
2) Autorizzazioni allo svolgimento di attività extraistituzionali al personale dipendente. Attuazione della funzione di servizio ispettivo.	20 %	31/12/2015	N.richieste evase / N.richieste pervenute	100%	
3) Supporto con attività di consulenza ed assistenza per problematiche gestionali sullo stato giuridico e disciplinare del personale.	35 %	31/12/2015	N.richieste evase / N.richieste pervenute	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Di Trapano Maria Grazia	Istruttore Dir.	D	15 %	
2 - Ialongo Bruno	Istruttore Dir.	P.O.	10 %	
3 - Agnoni Bruna	Istruttore	C	10 %	
4 - Burchi Daniela	Istruttore	C	15 %	
5 - Livoli Angela	Istruttore	C	15 %	
6 - Pepe Marina	Istruttore	C	10 %	
7 - Valenza Claudia	Esecutore Polivalente - custode	B	15 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 200/1000

Gestione degli interventi di formazione del personale**Capitoli:**

890 - Oneri per formazione e aggiornamento professionale	70.172,00 €
3215 - Oneri per formazione e aggiornamento Dirigenza	5.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Rilevazione dei fabbisogni formativi.	20 %	28/02/2015	N.istanze esaminate / N.istanze pervenute	100%	
2) Elaborazione, sulla base della rilevazione delle esigenze, degli interventi di formazione necessari	50 %	31/03/2015	N.corsi attivati / N.corsi previsti	100%	
3) Gestione di un budget per la partecipazione a seminari aventi carattere di elevata specializzazione.	30 %	31/12/2015	N.corsi attivati / N.corsi individuati	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Ialongo Bruno	Istruttore Dir.	P.O.	50 %	
2 - Agnoni Bruna	Istruttore	C	50 %	

Obiettivo GestionaleGrado di priorità: **80/1000****Procedimenti di mobilità del personale****Capitoli:**

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione complessiva dei procedimenti delle procedure di mobilità	100 %	31/12/2015	n. di procedure realizzate/n. di procedure previste	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Ialongo Bruno	Istruttore Dir.	P.O.	60 %	
2 - Agnoni Bruna	Istruttore	C	25 %	
3 - Pepe Marina	Istruttore	C	15 %	

Obiettivo GestionaleGrado di priorità: **180/1000****Trattamento Economico e fiscale****Capitoli:**

709 - Oneri per missioni personale dipendente	30.000,00 €
735 - Oneri per gestione procedure e servizi:spese strumentali	30.000,00 €
3261 - Buoni pasto dipendenti	100.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione informatizzata delle attività di elaborazione voci stipendiali	60 %	31/12/2015	N.pratiche processate / N.pratiche pervenute	100%	
2) Monitoraggio, in collaborazione con il Settore Bilancio, al fine del rispetto delle disposizioni sulle limitazioni sulle spese di personale.	40 %	31/12/2015	numero di verifiche trimestrali	almeno 3	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Reccanello Sandra	Istruttore Dir.	P.O.	40 %	
2 - Frusone Massimo	Istruttore	C	30 %	
3 - Parisella Raffaele	Istruttore	C	30 %	

Obiettivo GestionaleGrado di priorità: **80/1000****Trattamento Previdenziale****Capitoli:**

3252 - Ruoli suppletivi INPS (ex INPDAP)

5.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Informatizzazione della gestione giuridica del personale ai fini previdenziali ed assistenziali.	50 %	31/12/2015	Numero fascicoli informatizzati completati trimestralmente	almeno 50	
2) Gestione e aggiornamenti trasmissione mensile dei dati previdenziali ed assistenziali agli Enti competenti, da effettuarsi, come previsto dalle normative in vigore, entro la fine del mese successivo.	40 %	31/12/2015	Tempi di trasmissioni espressi in gg	minore di 10	
3) Adeguamenti nella gestione informatizzata delle banche dati e dei flussi documentali, a seguito frequenti aggiornamenti disposti dagli enti previdenziali, assicurativi e assistenziali.	10 %	31/12/2015	Tempi di realizzazione allineamento procedure espressi in gg	minore di 5	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Gargiulo Anna Maria	Istruttore Dir.	D	30 %	
2 - Gazzelloni Giuliana	Istruttore Dir.	D	30 %	
3 - Reccanello Sandra	Istruttore Dir.	P.O.	15 %	
4 - Maurizio Salvatore	Esecutore Amm.	B	25 %	

PEG 2015
Settore Bilancio



IL RESPONSABILE DEL SETTORE DOTT. FRANCESCO CARISSIMO

Con la legge di stabilità 2015, il principio della corrispondenza tra funzioni e loro copertura finanziaria risulta fortemente compromesso in conseguenza dei rilevanti tagli e degli automatismi finanziari operati nei confronti di tutto il sistema delle autonomie territoriali.

La legge di stabilità, infatti, impone un taglio della spesa, ma non del personale, che nel frattempo resta a carico delle Province, in attesa di ricollocamento presso lo Stato, le Regioni e i Comuni. La Provincia di Latina, nel 2015, si trova a dovere gestire gli stessi servizi erogati in precedenza, pur con una sensibile riduzione delle risorse a disposizione, poiché la legge regionale sul riordino delle competenze non è stata approvata. Lo stato dei bilanci delle Province è emergenziale, essendo a rischio gli equilibri finanziari degli Enti. Appare non più rinviabile la predisposizione di norme in grado di rendere compatibile la manovra finanziaria con la piena attuazione della l. n. 56/2014 e assicurare agli Enti la possibilità di continuare a garantire l'erogazione dei servizi, senza compromettere gli equilibri finanziari.

La questione delle risorse finanziarie rappresenta l'elemento centrale del riordino delle funzioni: nessuna prospettiva di riallocazione delle competenze provinciali può essere attuata senza una attenta e congiunta analisi e valutazione, tra i diversi soggetti interessati, dei costi delle funzioni da riordinare e del relativo personale. Ferma restando la necessità che il "processo di armonizzazione" non deve subire alcun rallentamento, non può trascurarsi di considerare che, sulla situazione di difficoltà emersa nel percorso di riordino istituzionale e funzionale, si proiettano inoltre gli effetti delle complesse e finanziariamente impegnative procedure per l'armonizzazione dei bilanci.

L'impatto delle nuove misure riduttive sulle risorse delle Province è suscettibile di generare forti tensioni sugli equilibri finanziari. In questo contesto la programmazione economica e la predisposizione degli atti finanziari dell'Ente sono divenuti momenti essenziali all'uso razionale delle risorse pubbliche disponibili. Le stringenti normative in tema di contenimento della spesa pubblica, i tagli drastici operati dall'ultimo Governo alle finanze locali, mettono in rilievo le competenze, la professionalità, le potenzialità nonché la prontezza delle strutture dell'Ente, risultando componenti essenziali al processo di riscontro che l'Ente deve assicurare ai propri cittadini. I tagli imposti dal governo centrale non sono solo drastici e dolorosissimi, ma oltremodo invasivi dell'autonomia dell'Ente locale e della programmazione in atto. Ciò impone un tempo di risposta pressoché immediato, un lavoro minuzioso sulle attività, una attenta disamina di normative complesse.

Il settore, quindi, è chiamato ad approfondire tutte le tematiche di rilevanza economico-finanziaria della Provincia, assicurando nel contempo la regolarità giuridica e contabile degli atti, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di contabilità interno. Al settore compete inoltre la programmazione e gestione efficiente del bilancio in tutte le sue fasi fino al rendiconto, monitorando costantemente i flussi di cassa e il livello di impegni ed accertamenti per garantire il pieno rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa nazionale in materia di Patto di Stabilità Interno, e per rispettare le scadenze e le formalità di legge per la predisposizione del Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale, del Conto del Bilancio, della verifica degli equilibri di bilancio, degli assestamenti parziali e dell'assestamento generale di bilancio e di tutte le certificazioni obbligatorie. Infine verrà curata la predisposizione e l'aggiornamento dei Regolamenti Provinciali in materia tributaria, e la gestione delle pratiche relative al pagamento e alle esenzioni dei tributi provinciali.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 200/1000

Attuazione delle politiche finanziarie dell'Ente

Capitoli:

781 - oneri di gestione procedure e servizi informatici 30.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di supporto alla predisposizione del PEG con particolare riferimento alla graduazione delle risorse e degli interventi nei termini di legge	20 %	31/03/2015	n.istanze valutate/n. istanze pervenute	100%	
2) Predisposizione ed approvazione consiliare atto di riequilibrio di bilanci nei termini di legge	20 %	30/11/2015	n. dei giorni precedenti l'approvazione, per l'inoltro della documentazione completa agli organi deliberativi	almeno 7	
3) Predisposizione ed approvazione atto di assestamento generale di bilancio nei termini di legge	25 %	30/11/2015	Numero di giorni precedente l'approvazione, per l'inoltro della documentazione completa agli organi deliberativi	almeno 7	
4) Predisposizione bilancio annuale e triennale e relazione previsionale e programmatica nei termini di legge	35 %	30/09/2015	N. dei giorni precedenti l'approvazione, per l'inoltro della documentazione completa agli organi deliberativi	almeno 7	Risulta doveroso precisare che la non approvazione entro il 31/12/2014 è dovuta alla situazione normativa transitoria che investe L'Ente Provincia

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	20 %	
2 - Ricci Marisa	Funzionario Amm.	D	20 %	
3 - Sepe Maria Rosaria	Funzionario Amm.	D	10 %	
4 - Balestrieri Angela	Istruttore	C	20 %	
5 - La Greca Maria Antonietta	Istruttore	C	10 %	
6 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	10 %	
7 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	10 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: 200/1000

Programmazione sistema contabilità integrata economica-finanziaria-patrimoniale

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Integrazione della gestione della contabilità finanziaria con la contabilità economica e patrimoniale	90 %	30/04/2015	elaborazione di un prospetto di conciliazione per la trasposizione dei valori finanziari in valori economici/patrimoniali	Sì	
2) Prosecuzione della sperimentazione, su ulteriori servizi dell'Ente, di un sistema di contabilità economica quale strumento efficace di rilevazione finalizzato al monitoraggio e alla programmazione, conformemente all'evoluzione normativa	10 %	31/12/2015	n.servizi su cui attivare la sperimentazione	almeno 2	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Falconio Cesare	Economo	P.O.	10 %	
2 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	10 %	
3 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	25 %	
4 - Tobaldi Claudio	Funzionario Amm.	D	15 %	
5 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	10 %	
6 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	15 %	
7 - Bracchi Maurizio	Magazziniere	B3	5 %	
8 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	5 %	
9 - Colorito Adriano	Magazziniere	B	5 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **200/1000**

Osservanza patto di stabilità/monitoraggio

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Redazione dei documenti relativi alle comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni di legge da inviare ai competenti organi di controllo	30 %	31/12/2015	Invio documentazione nei termini di legge	Sì	
2) Predispensione delle previsioni contabili relative al Patto di stabilità formulate sulla base della vigente normativa mediante analisi dei dati finanziari e di cassa dell'Ente. Monitoraggio degli incassi e dei pagamenti per la verifica dei limiti imposti dalla normativa del Patto di stabilità	70 %	31/12/2015	Rispetto dei termini previsti nella normativa di riferimento	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	35 %	
2 - Ricci Marisa	Funzionario Amm.	D	20 %	
3 - Tobaldi Claudio	Funzionario Amm.	D	10 %	
4 - Balestrieri Angela	Istruttore	C	20 %	
5 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	15 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 200/1000

Gestione ufficio cassa - economato e magazzino e aggiornamento inventario

Capitoli:

780/1 Spese di ufficio, cancelleria e stampati	30.000,00 €
780/2 Spese varie di ufficio	32.710,40 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Efficiente gestione della cassa economale, con l'anticipazione delle somme dovute per le spese minute e/o urgenti	60 %	31/12/2015	numero di verifiche di cassa e rendiconto di tesoreria trimestrali	almeno 1	
2) aggiornamento dell'inventario di tutti i beni mobili e immobili, con la registrazione di tutti i movimenti in entrata e uscita dal patrimonio dell'Ente	40 %	31/12/2015	tempi di giacenza del materiale da inventariare espresso in gg di evasione	minore di 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Falconio Cesare	Economo	P.O.	20 %	
2 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	10 %	
3 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	60 %	
4 - Bracchi Maurizio	Magazziniere	B3	5 %	
5 - Colorito Adriano	Magazziniere	B	5 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 150/1000

Attuazione politiche tributarie e miglioramento gestione procedure ufficio tributi ed ampliamento T.E.F.A. addizionale energia ed I.P.T.

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione Pratiche relative al pagamento ed alle esenzioni tributi provinciali: contabilizzazione incassi T.E.F.A., I.P.T. R.C.A.	40 %	31/12/2015	contabilizzazione incassi T.E.F.A., R.C.A., I.P.T./n° incassi effettuati	100%	il ritardo di eventuali incassi risulta essere dipeso dai ritardi di pagamento dei comuni
2) Realizzazione aggiornamento costante regolamento Provinciale in materia tributaria e gestione pratiche relative al pagamento ed esenzione tributi provinciali	20 %	31/12/2015	Numero verifiche trimestrali di incassi I.P.T. presso uffici A.C.I.	almeno 2	
3) Predisposizione degli atti sull'attivazione delle addizionali e tariffe provinciali e studio sulla congruità delle stesse	40 %	31/12/2015	N° di gg precedenti l'approvazione, per l'inoltro della documentazione completa agli organi deliberativi	almeno 7	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	10 %	
2 - Sepe Maria Rosaria	Funzionario Amm.	D	20 %	
3 - La Greca Maria Antonietta	Istruttore	C	50 %	
4 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	20 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 100/1000

Gestione amministrativo-contabile dei processi di spesa

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Verifica della coerenza dei provvedimenti di spesa con gli atti di programmazione e con le fonti di finanziamento correlate agli stessi nonché con la vigente normativa in materia.	50 %	31/12/2015	n.provvedimenti esaminati/n° provvedimenti pervenuti	100%	
2) Supporto amministrativo contabile agli uffici dell'Ente (settore servizi) nella predisposizione dei provvedimenti aventi rilevanza finanziaria	20 %	31/12/2015	n° richieste processate/n° richieste pervenute	100%	
3) Controllo di natura amministrativa contabile del procedimento di spesa, inteso come verifica della rispondenza tra uso delle risorse e finalità delle stesse evidenziazione di eventuali azioni correttive	30 %	31/12/2015	n° provvedimenti esaminati/n° provvedimenti pervenuti	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	30 %	
2 - Ricci Marisa	Funzionario Amm.	D	10 %	
3 - Balestrieri Angela	Istruttore	C	10 %	
4 - La Greca Maria Antonietta	Istruttore	C	10 %	
5 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	30 %	
6 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	10 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: **100/1000**

Controllo regolarità contabile e fiscale

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Monitoraggio del flusso amministrativo ed elaborazione di statistiche inerenti gli atti amministrativi rilevanti ai fini della spesa corrente di bilancio	20 %	31/12/2015	n°prospetti elaborati trimestralmente	almeno 1	
2) Attività di supporto e controllo contabile finanziario e fiscale, nelle fasi di programmazione e gestione, degli atti amministrativi predisposti dai settori e servizi dell'Ente, per la giusta imputazione dei relativi impegni sugli appositi capitoli e verifica della documentazione a corredo delle richieste di ammontato di pagamento, ai fini del rispetto dei principi contabili	80 %	31/12/2015	n° atti esaminati/n° atti pervenuti	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	50 %	
2 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	15 %	
3 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	35 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: **100/1000**

Rendiconto della gestione e dei servizi di tesoreria

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Espletamento delle attività connesse al servizio di tesoreria consistenti in operazioni complesse inerenti la gestione finanziaria dell'Ente ed in particolare nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo all'Ente attraverso l'emissione delle reversali di incasso e comunicazione ai settori di competenza	30 %	31/12/2015	Tempi espressi in gg per l'emissione delle reversali	minore di 3	
2) A seguito dell'allocazione iniziale delle risorse finanziarie di cassa sui capitoli di bilancio, monitoraggio continuo ed eventuali modifiche durante l'esercizio finanziario al fine di adeguare le risorse di cassa alle necessità di pagamento dell'Ente	30 %	31/12/2015	n° richiesti di modifiche esaminate/n° richieste modifiche pervenute	100%	
3) Monitoraggio degli aggregati di cassa rilevanti al fine del rispetto del patto di stabilità	40 %	31/12/2015	n°monitoraggi trimestrali	almeno 3	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	25 %	
2 - La Greca Maria Antonietta	Istruttore	C	20 %	
3 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	45 %	
4 - Bracchi Maurizio	Magazziniere	B3	10 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: 150/1000

Mantenimento capacità di indebitamento nei limiti di legge e mantenimento equilibri finanziari nella gestione dell'indebitamento

Capitoli:

1695 - quota interessi per annualità di ammortamento prestito obbligazionario	590.000,00 €
2750 - Interessi passivi annualità di ammortamento mutui contrari con CDP	1.150.000,00 €
4310 - quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di mutui e CDP	800.000,00 €
4313 - rimborso quota capitale prestiti obbligazionari	150.000,00 €

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Gestione di tutte le pratiche amministrative inerenti l'accensione di mutui e richieste di erogazione alla CDP	40 %	31/12/2015	n° pratiche espletate/n° richieste pervenute	100%	
2) Gestione di tutte le pratiche amministrative inerenti il pagamento delle rate di ammortamento	50 %	31/12/2015	pagamento nei termini di legge delle rate di mutuo semestrali	Si	
3) Verifica delle condizioni praticate dalla CDP spa per eventuale rinegoziazione delle stesse e recupero somme residue su finanziamenti relativi ad opere concluse	10 %	31/12/2015	n° verifiche annuali	almeno 2	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	100 %	

Obiettivo Gestionale

Grado di priorità: **200/1000**

Fattura elettronica e armonizzazione contabile

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Adeguamento al processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di: •consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); •verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE); •favorire l'attuazione del federalismo fiscale.	50 %	31/12/2015	Numero operazioni previste dalla normativa vigente	100%	
2) Acquisizione e smistamento fatture pervenute elettronicamente e monitoraggio del rispetto del D.lgs. n. 192/2012 che indica in 30 giorni il termine ordinario di pagamento; termine che può essere innalzato sino ad un massimo di 60 giorni, purché ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione	50 %	31/12/2015	pratiche pervenute/pratiche esaminate	100%	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente	Profilo Professionale	Cat. Giuridica	Grado di Coinvolgimento	Note
1 - Coriddi Giuseppe	Funzionario Amm.	P.O.	50 %	
2 - Ricci Marisa	Funzionario Amm.	D	10 %	
3 - Balestrieri Angela	Istruttore	C	10 %	
4 - La Greca Maria Antonietta	Istruttore	C	10 %	
5 - Marroni Cinzia	Istruttore	C	10 %	
6 - Rapisardi Emilia	Istruttore	B3	10 %	

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Gestione, valorizzazione e razionalizzazione delle risorse professionali assegnate

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Valorizzazione della qualità dei piani di lavoro e dei progetti di produttività, coerenza con la disciplina contrattuale, potenzialità incentivante in relazione ad obiettivi strategici dell'amministrazione, chiarezza del procedimento di valutazione; qualificazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, definizione degli obiettivi, procedimento di valutazione.	50 %	31/12/2015	Numero verifiche trimestrali	almeno 2	
2) Auditing interno - Colloqui individuali con i dipendenti assegnati, ai fini della verifica dell'andamento e valutazione del personale (produttività).	50 %	31/12/2015	Numero colloqui individuali verbalizzati per semestre	almeno 2	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **100/1000**

Obiettivo intersettoriale - Miglioramento della gestione delle risorse finanziarie

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Contenimento dei costi soggetti a limitazione in base alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e nella L.190/2014 (finanziaria per il 2015)	50 %	31/12/2015	Numero di attività realizzate/numero interventi necessari	almeno 50	
2) Riduzione ulteriore, rispetto alla legge, ed al grado di attuazione del piano di razionalizzazione di costi previsti per il consumo carta. Report trimestrale	50 %	31/12/2015	Percentuale ulteriore riduzione consumi	almeno 5 %	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: **400/1000**

Tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Ottimizzazione e gestione di tutti gli adempimenti spettanti ai dirigenti in quanto “datori di lavoro”, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. e “responsabili del trattamento dei dati”, ai sensi del d.lgs n.196/2003.	100 %	31/12/2015	Puntuale e completo svolgimento degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: **400**/1000

Attuazione D. Lgs. 150/2009

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Coordinamento con le Strutture competenti per la predisposizione della relazione sulla performance ai sensi del Dlgs. N.150/2009.	100 %	31/12/2015	Predisposizione degli adempimenti connessi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Realizzazione del decentramento amministrativo

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività di decentramento amministrativo presso i presidi sul territorio, Implementazione dei servizi già esistenti. Collaborazione del presidio Coinvolgimento dello stesso nelle campagne e misure di avvicinamento della Provincia al cittadino.	50 %	31/12/2015	N. interventi effettuati/N. esigenze rilevate	100%	
2) Coordinamento attività tra i Settori presenti presso il decentramento.	50 %	31/12/2015	Numero report trasmessi semestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: semplificazione e qualità totale

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azione amministrativa volta allo snellimento dell'attività procedimentale attraverso il costante aggiornamento dei procedimenti suddivisi per tipologia - soprattutto di quelli a rilevanza esterna da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web -e la riduzione e/o unificazione per quanto possibile delle fasi endoprocedimentali	25 %	31/12/2015	Censimento e aggiornamento dei procedimenti	almeno 1	
2) Monitoraggio mensile sul rispetto del diritto di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, incluse quelle relative allo stato della procedura ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase	25 %	31/12/2015	N. di richieste riscontrate/n richieste pervenute	100%	
3) Direttive interne, disposizioni organizzative, linee guida per la promozione della qualità totale dei servizi resi	25 %	31/12/2015	Riduzione di eventuali reclami in misura maggiore al 60% rispetto all'annualità precedente	Sì	
4) Monitoraggio periodico, i cui esiti vengono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web, relativo al rispetto dei tempi procedimentali ai sensi dell'art. 1 comma 28 della legge 6 novembre 2012 n. 190. L'attività è finalizzata ad evidenziare gli eventuali scostamenti unitamente alle motivazioni che li hanno causati ed alle misure da adottare per ripristinare il rispetto dei termini	25 %	31/12/2015	Verifiche mensili e trasmissione al Responsabile trasparenza delle schede afferenti il risultato del monitoraggio	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Trasparenza: accessibilità totale delle informazioni inerenti l'organizzazione e le attività

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare	50 %	31/12/2015	Termine, espresso in giorni, per la pubblicazione degli atti, decorrente dalla data di efficacia	minore di 3	
2) Costante aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, soprattutto in riferimento agli adempimenti relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, per i quali dovranno essere assicurate integrità, completezza, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'ente, e indicazione della loro provenienza	50 %	31/12/2015	Pubblicazione e aggiornamento nei termini stabiliti	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: gestione del rischio

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Processo di identificazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio	25 %	31/12/2015	Progressiva riduzione del livello di rischio	Sì	
2) Tracciabilità del processo decisionale in riferimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza	25 %	31/12/2015	Puntuale identificazione del soggetto o dei soggetti responsabili in ogni singola fase del procedimento	Sì	
3) Azioni poste in essere per garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione conformemente ai contenuti del Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente ed alla normativa anticorruzione	50 %	31/12/2015	Predisposizione entro il mese di marzo del piano preventivo di dettaglio	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Obiettivo intersettoriale - Anticorruzione: misure di contrasto

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Attività mirante a favorire la formazione del personale, assegnato al Settore, sulle materie di competenza inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione, come individuate nel Piano Triennale e nelle schede di mappatura del rischio	50 %	31/12/2015	Proposizione all'Autorità locale Anticorruzione, nei tempi stabiliti, del Piano annuale di Formazione	Sì	
2) Attività miranti a escludere la partecipazione di soggetti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità alle procedure ad evidenza pubblica attivate dall'Ente	25 %	31/12/2015	Inserimento nei bandi di gara delle regole di legalità e/o integrità di cui al piano provinciale anticorruzione	Sì	
3) Attività miranti a favorire l'osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale Anticorruzione provinciale soprattutto in riferimento ai casi di conflitto di interesse	25 %	31/12/2015	Tempestiva individuazione di criticità e correlata adozione di correttivi	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **20/1000**

Obiettivo intersettoriale - Riordino istituzionale: attuazione riforma Delrio

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Azioni finalizzate al conseguimento di efficienza e risparmio in considerazione della drastica riduzione delle risorse disponibili per via dei prelievi operati dal governo sulle finanze provinciali per la compartecipazione al debito pubblico e il previsto trasferimento di funzioni ad altro ente	50 %	31/12/2015	Programmazione dell'impiego razionale delle risorse	Sì	
2) Azioni miranti a favorire i processi di riorganizzazione del personale in relazione alle funzioni svolte, ascrivibili sia alla categoria di quelle fondamentali e strumentali – alla luce del nuovo perimetro di competenza ancora da chiarire – sia alla categoria di quelle non fondamentali	50 %	31/12/2015	Collaborazione con le strutture competenti alla redazione del documento unico di programmazione e del piano di riassetto	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Strategico

Grado di priorità: **40/1000**

Attuazione riforma Delrio

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Analisi degli effetti delle normative inerenti il processo di riordino sugli andamenti finanziari, sul rispetto del Patto di Stabilità e sull'erogazione dei servizi al cittadino, tenuto conto dei tagli alla spesa per le funzioni non fondamentali da trasferire ad altri enti unitamente alle risorse umane correlate, che nel frattempo restano in carico alle Province	100 %	31/12/2015	Mantenimento degli equilibri finanziari	Sì	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo

Dipendente Profilo Professionale Cat. Giuridica Grado di Coinvolgimento Note

Obiettivo Intersettoriale

Grado di priorità: 200/1000

Coordinamento, supporto editoriale e collaborazione nella promozione delle attività della Provincia - Rapporti col cittadino

Capitoli:

Attività	Peso attività sull'obiettivo	Tempo	Indicatore	Target	Note e criticità
1) Collaborazione con gli uffici competenti, al fine di promuovere le attività di maggior rilievo svolte nell'anno di riferimento, per la realizzazione di workshop, conferenze stampa monotematiche, approfondimenti, tavole rotonde, convegni, al fine di partecipare la cittadinanza e/o l'utenza delle politiche attuate dalla Provincia valorizzandone, al contempo, l'immagine. Le iniziative andranno pianificate con l'Ufficio stampa, calendarizzate e coordinate con altri appuntamenti, realizzate assicurando la massima partecipazione degli stakeholder di riferimento, supportate da adeguato personale tecnico, materiale informativo e grafico, nonché dalla realizzazione di momenti di aggregazione e confronto, e da un'attenta diffusione sui media e sul sito della Provincia di Latina	100 %	31/12/2015	Numero iniziative proposte trimestralmente	almeno 1	

Risorse Umane Coinvolte nell'Obiettivo:

Personale assegnato al Settore, come da dotazione organica.